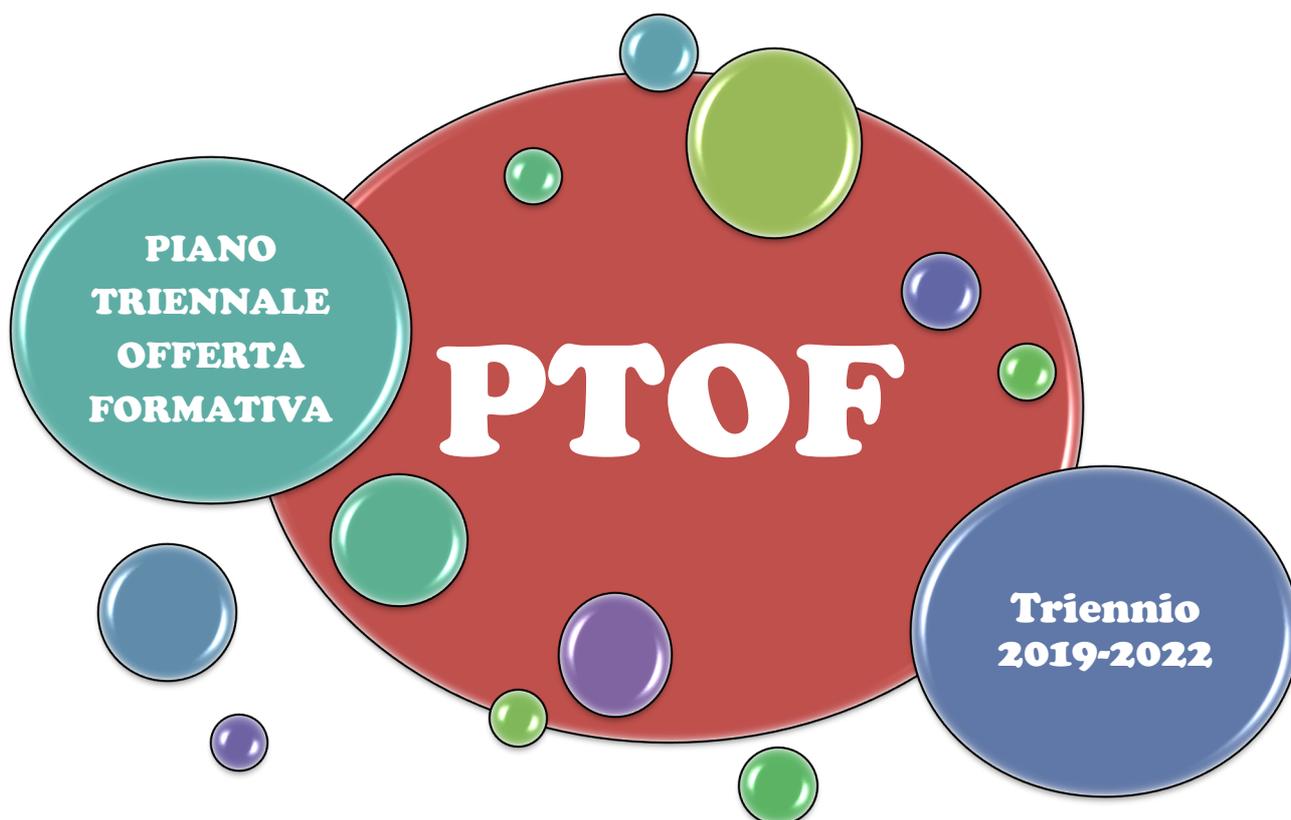


# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ROMUALDO TRIFONE"



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"ROMUALDO TRIFONE"



**"Il futuro non è un luogo verso cui stiamo andando, ma un luogo che stiamo creando. I sentieri non vanno trovati, ma costruiti, e l'attività di costruirli cambia sia i costruttori sia la destinazione" (John Schaar)**

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ROMUALDO TRIFONE" (SA)

VIALE DELLA REPUBBLICA, 40 - 84096 MONTECORVINO ROVELLA (SA)

☎/☎: 089-867223 - C.F. 80024750657 - CM: SAIC86300E

🌐 [WWW.ICMROVELLA.GOV.IT](http://WWW.ICMROVELLA.GOV.IT)

✉: SAIC86300E@ISTRUZIONE.IT ; SAIC86300E@PEC.ISTRUZIONE.IT

ù

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.COMPR.  
MONTECORVINO ROVELLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella  
seduta del 14/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.  
7775/01-05 del 14/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto  
nella seduta del 28/12/2018 con delibera n. 113/18-19*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Caratteristiche principali della scuola
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza

4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale  
docente

4.5. Piano di formazione del personale  
ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ IST.COMPR. MONTECORVINO ROVELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC86300E
Indirizzo	VIALE DELLA REPUBBLICA, 40 MONTECORVINO ROVELLA 84096 MONTECORVINO ROVELLA
Telefono	089867223
Email	SAIC86300E@istruzione.it
Pec	saic86300e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmrovella.gov.it

### ❖ ACERNO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA86301B
Indirizzo	VIA DUOMO ACERNO 84042 ACERNO
Edifici	• Via Duomo 41 - 84042 ACERNO SA

### ❖ SCUOLA PRIMARIA " G. D- MACCHIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE86301L
Indirizzo	VIA TULLIO LENZA, 53 LOC. MACCHIA 84096 MONTECORVINO ROVELLA

Edifici

- Via Tullio Lenza 31 - 84096  
MONTECORVINO ROVELLA SA

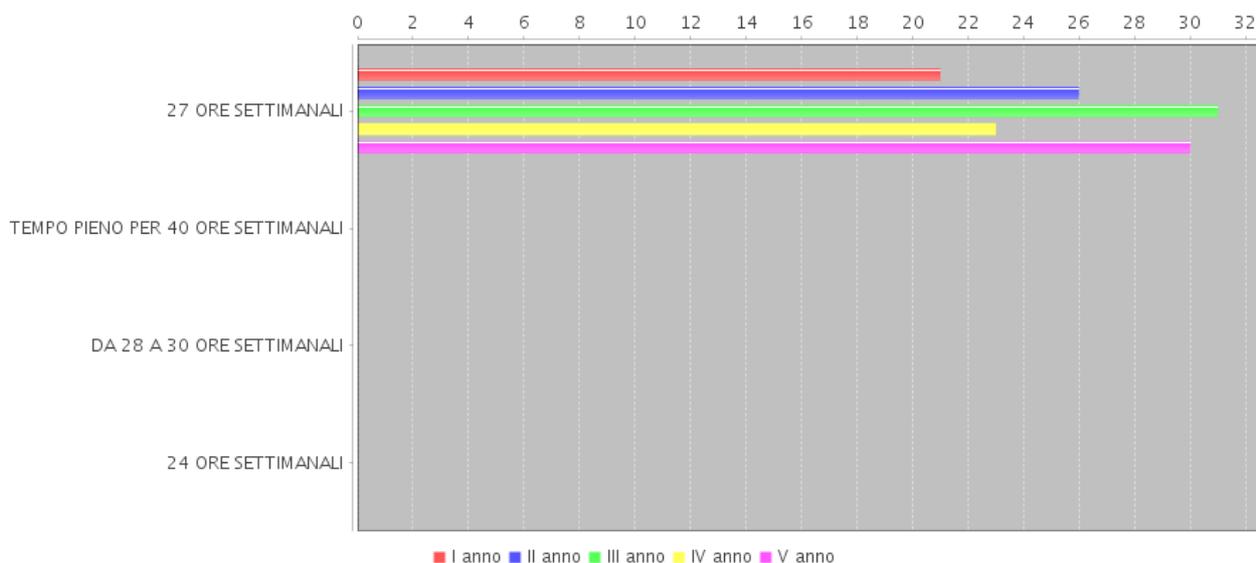
Numero Classi

7

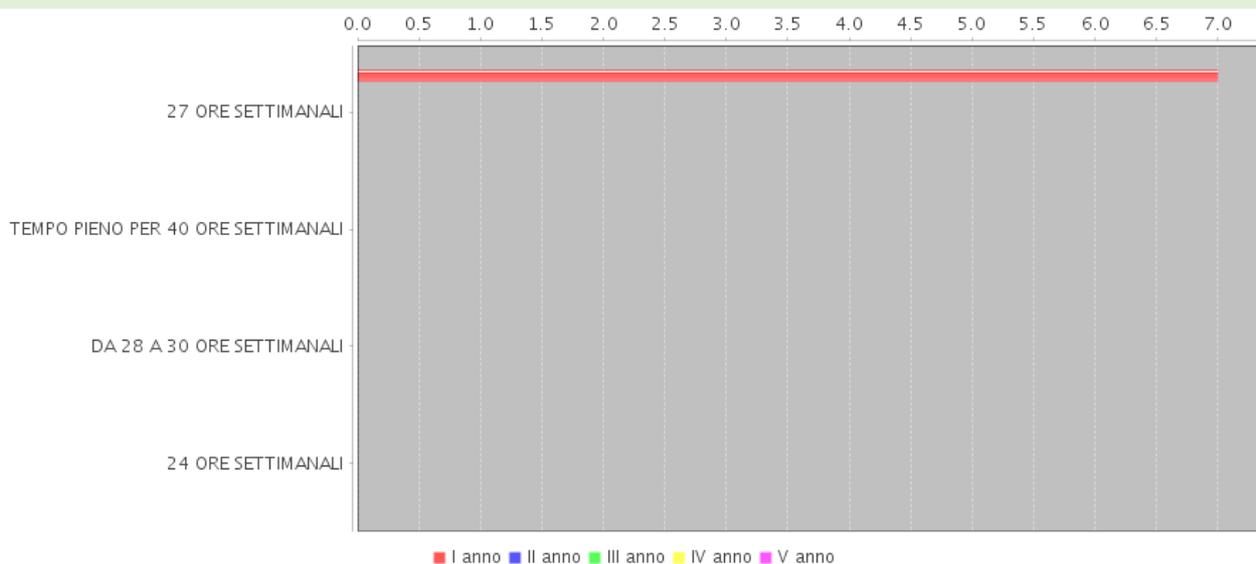
Totale Alunni

131

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



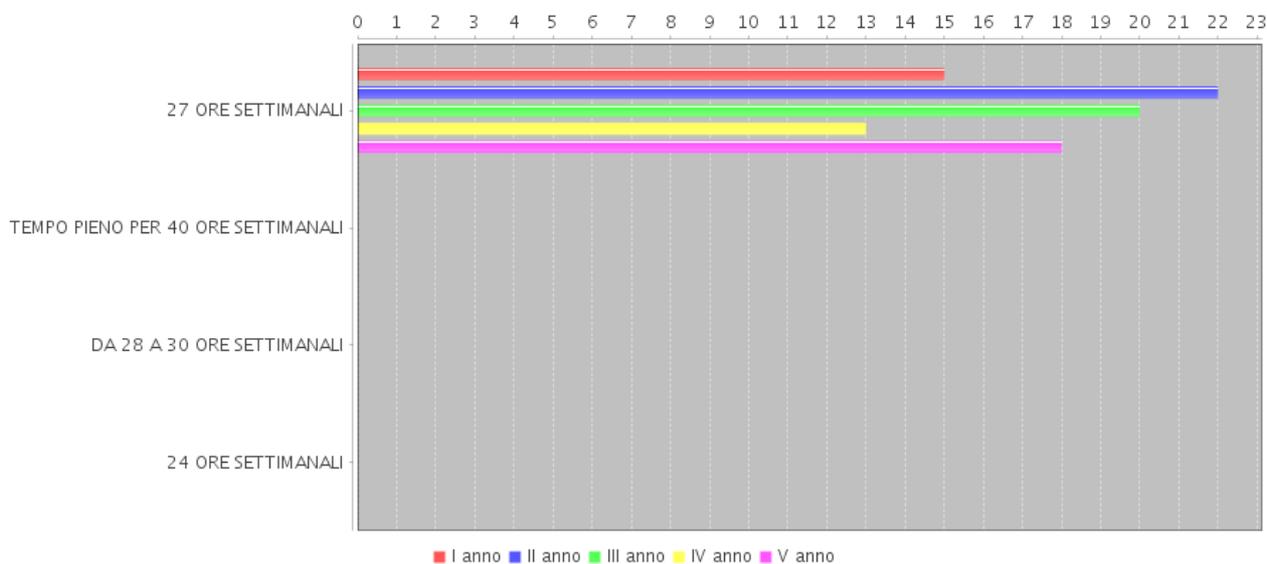
❖ **SCUOLA PRIMARIA " G.GENTILE" - (PLESSO)**

Ordine scuola

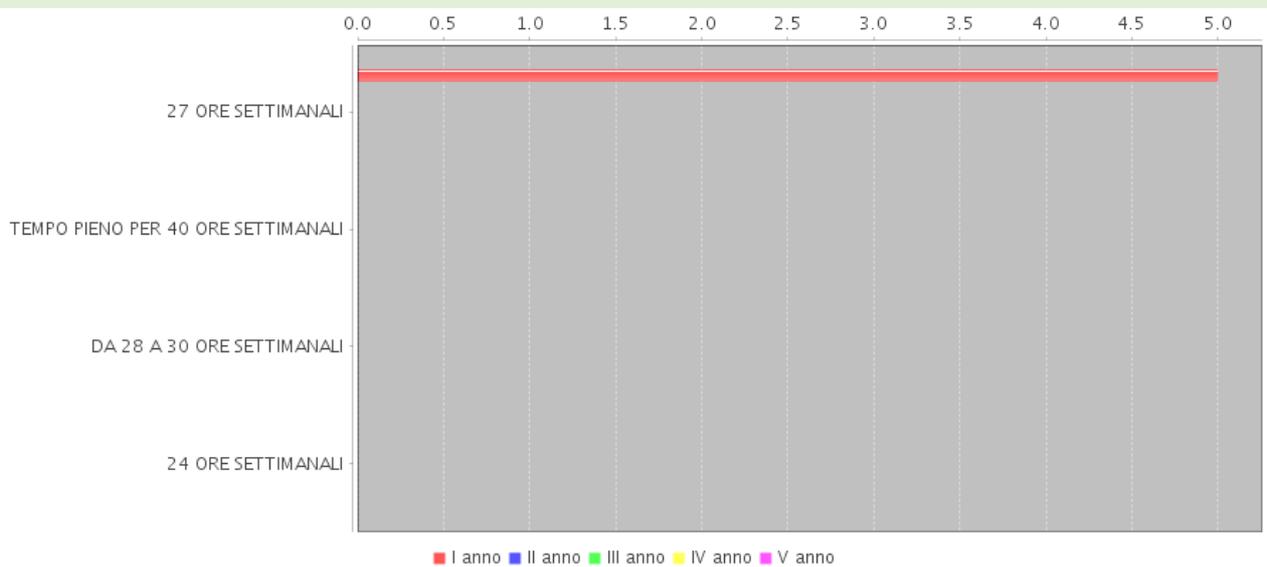
SCUOLA PRIMARIA

<b>Codice</b>	<b>SAEE86302N</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA SABINI, 1 FRAZ. S.MARTINO 84096 MONTECORVINO ROVELLA</b>
<b>Edifici</b>	<b>• Via A. Sabini 1 - 84096 MONTECORVINO ROVELLA SA</b>
<b>Numero Classi</b>	<b>5</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>88</b>

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**



❖ **ACERNO (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice **SAEE86303P**

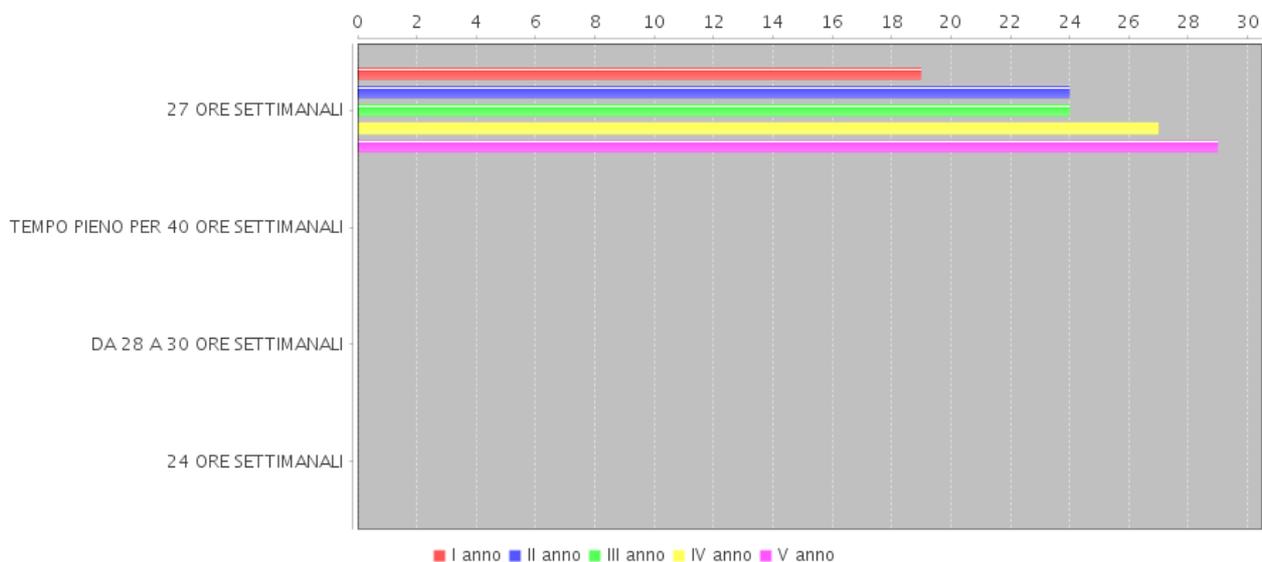
Indirizzo **VIA DUOMO ACERNO 84042 ACERNO**

Edifici **• Via Duomo 41 - 84042 ACERNO SA**

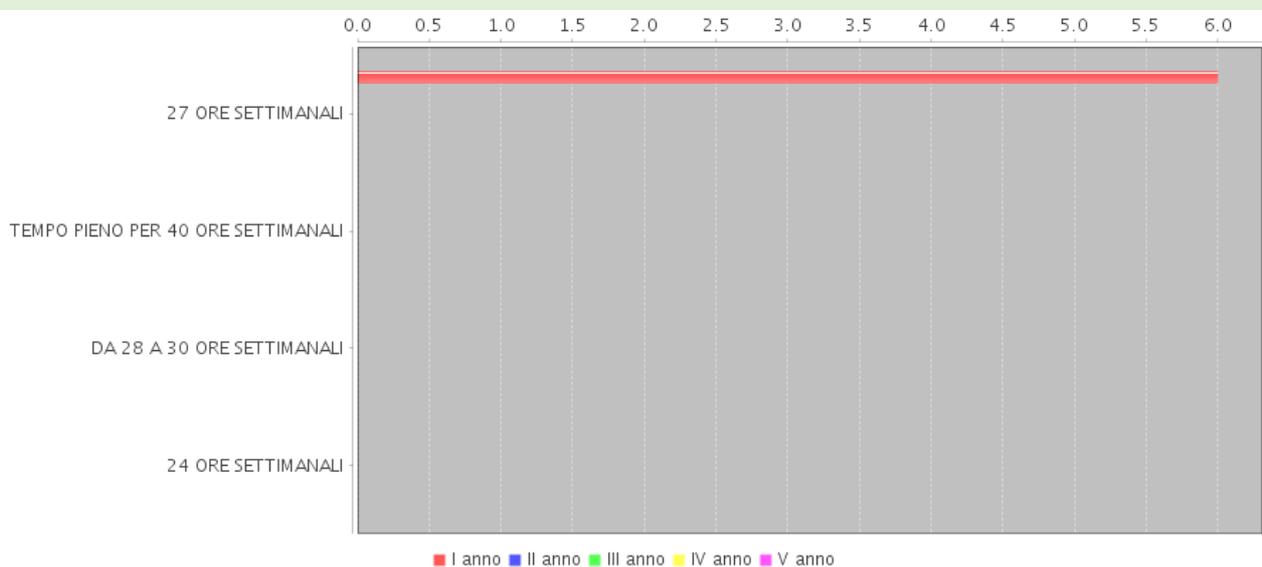
Numero Classi **6**

Totale Alunni **123**

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**



❖ **MONTECORVINO R. "R. TRIFONE" (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Codice** SAMM86301G

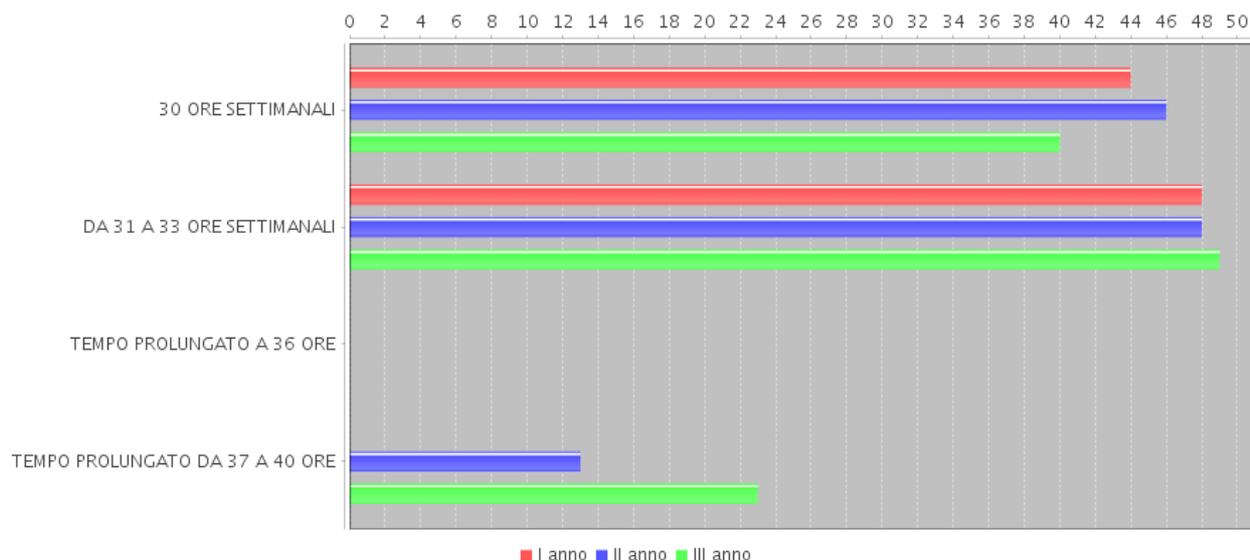
**Indirizzo** VIALE DELLA REPUBBLICA, 40 - 84096  
MONTECORVINO ROVELLA

**Edifici** • Viale Della Repubblica 40 - 84096  
MONTECORVINO ROVELLA SA

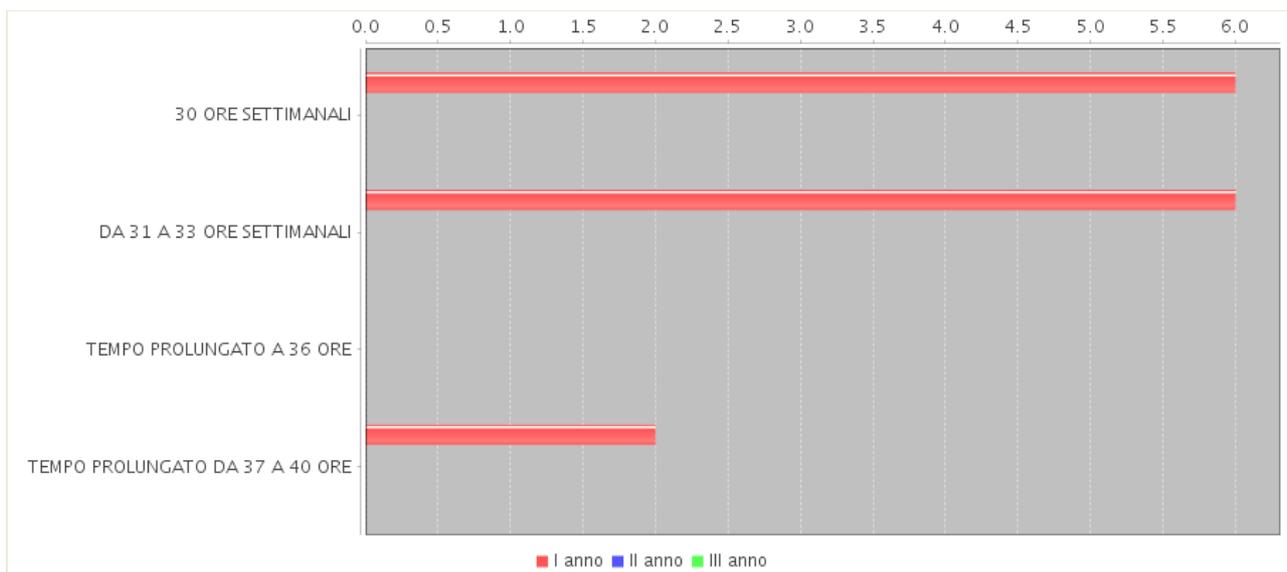
**Numero Classi** 14

**Totale Alunni** 311

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**



❖ **ACERNO (PLESSO)**

**Ordine scuola**

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

**Codice**

**SAMM86302L**

**Indirizzo**

**VIA DONATUS ACERNENSIS ACERNO 84042  
ACERNO**

**Edifici**

- **Via Massimino Del Lucio 22 - 84042  
ACERNO SA**

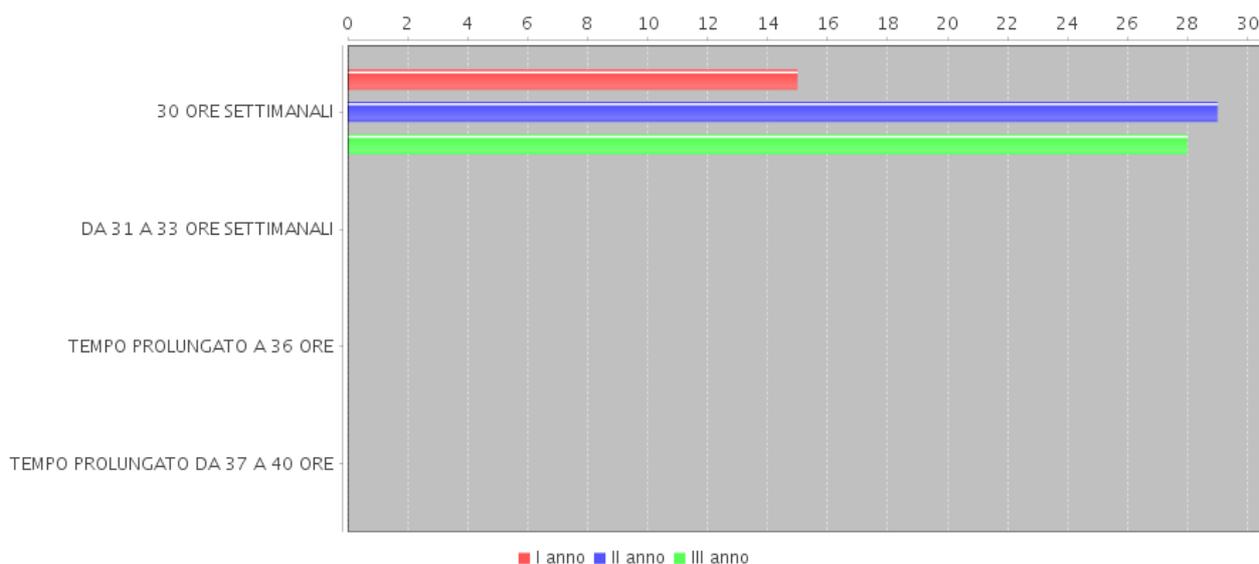
**Numero Classi**

**3**

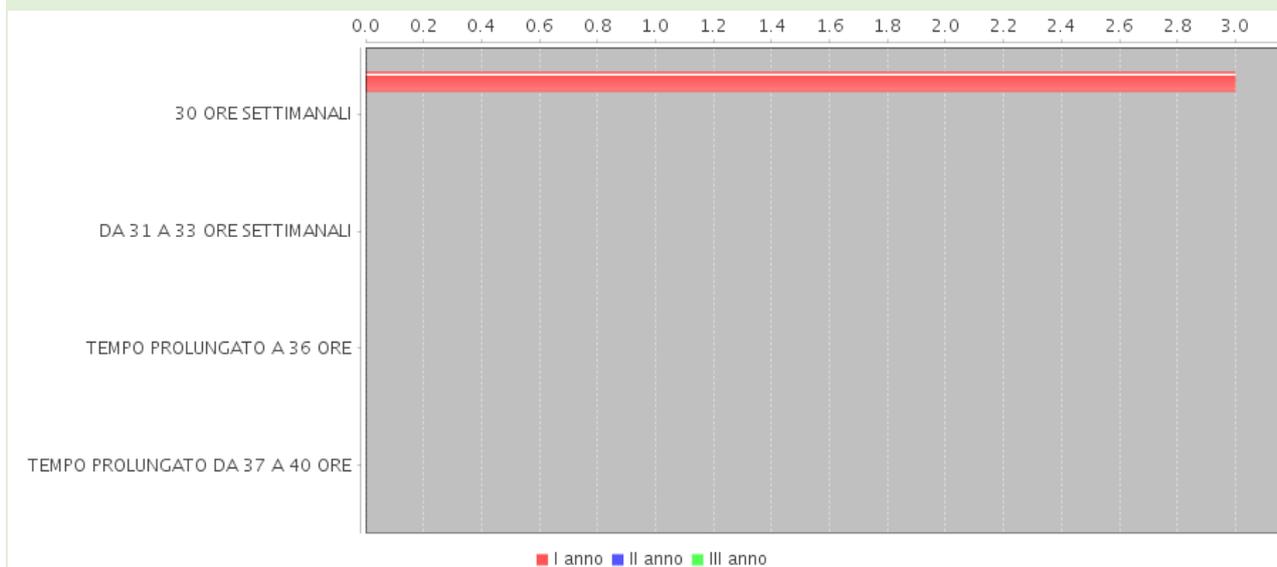
**Totale Alunni**

**72**

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



### Numero classi per tempo scuola



## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "R. Trifone" ha la sua sede amministrativa nel comune di Montecorvino Rovella, dove ha sede anche la scuola secondaria di I grado. Nelle frazioni Macchia e San Martino sono attive, invece, le classi di scuola primaria e precisamente: un corso completo di scuola primaria dalla prima alla quinta a San Martino e un corso completo più una terza e una quinta a Macchia.

Dal 1 settembre 2016, inoltre, all'Istituto si è unito quello di Acerno, dove sono

presenti due sezioni di Scuola dell'Infanzia, sei classi di Scuola Primaria e un corso di Scuola Secondaria di I grado.

Il sito web scolastico sarà accessibile dal link [www.icmrovella.edu.it](http://www.icmrovella.edu.it)

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	3
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	5
<b>Aule</b>	Magna	2
	Teatro	2
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	

<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	88
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

## Approfondimento

Il nostro Istituto è composto da tre ordini di scuola dislocati su due comuni: Acerno e Montecorvino. Nel comune di Acerno sono presenti in un unico plesso: due sezioni di Scuola dell'Infanzia, sei classi di scuola primaria (un corso più una quinta) e un corso di Scuola secondaria di primo grado. Nel comune di Montecorvino Rovella sono presenti due plessi di Scuola Primaria (Macchia, San Martino) dislocati nelle diverse frazioni e un plesso centrale di scuola secondaria di primo grado (Trifone) con quattro corsi completi ed un ultimo con due classi. L'edificio di Acerno è, in parte di nuova costruzione con adeguamento sismico e antincendio e adeguato sistema di riscaldamento ed è dotato di sala mensa, biblioteca, palestra, aula magna e diversi laboratori.

L'edificio di scuola primaria di San Martino è stato oggetto di recenti interventi ed è adeguato alle cinque classi che lo occupano, ha un ampio atrio, laboratorio informatico e ampio spazio utilizzato per attività motoria, la caldaia pur funzionante andrebbe potenziata.

L'edificio di Macchia è di recente costruzione ed adeguato per

la normativa sulla sicurezza, ha un campo esterno ma non una palestra, ha un ampio spazio per il teatro e diversi laboratori.

L'edificio sede centrale "Trifone" è situato al centro del paese, ristrutturato di recente è tuttora oggetto di opere di impermeabilizzazione e pitturazione esterna con presenza di ponteggi e impalcature, ospita la Scuola Secondaria di primo grado, gli uffici di segreteria e la presidenza. E' dotato di palestra attrezzata per le diverse attività sportive, Biblioteca per Lettura Animata e Magistrale, Aula Magna polivalente, sala Docenti, Atelier creativo multimediale, Laboratorio Musicale, Aule di strumento musicale, in allestimento aula per la danza, aula per attività di sostegno con macchinari, laboratorio scientifico e laboratorio di ceramica che attualmente non possono essere utilizzati.

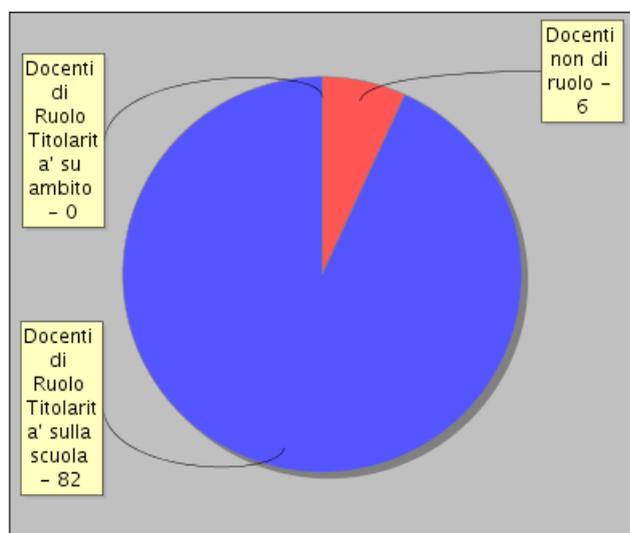
Sono presenti LIM e in tutte le aule con collegamento internet, tutti interventi realizzati negli anni con i fondi europei FESR, come anche la rete LAN-WLAN negli edifici. Tali finanziamenti hanno permesso di incrementare e potenziare la qualità delle infrastrutture. Il Comune garantisce il trasporto entro un certo chilometraggio.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	69
Personale ATA	18

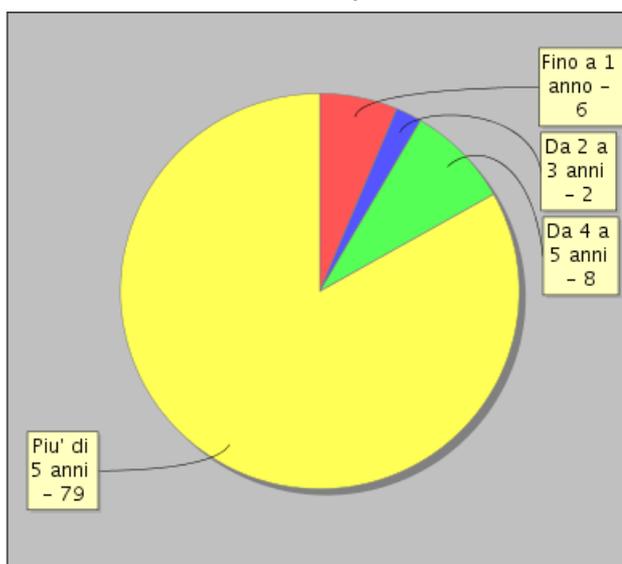
❖ **Distribuzione dei docenti**

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



- Docenti non di ruolo - 6
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 82
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 2
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 79

## Approfondimento

L'organico per la scuola dell'infanzia e primaria di Acerno è abbastanza stabile una docente di scuola dell'infanzia e due docenti di sostegno scuola primaria neoimmesse in ruolo. Stessa stabilità di docenti si conferma per la scuola primaria dei plessi di Macchia e San Martino con una sola docente di sostegno neoimmessa in ruolo.

I docenti di scuola secondaria di primo grado per la sede centrale sono abbastanza stabili con qualche docente assegnato o trasferito sul sostegno e su classe di concorso, per il plesso di Acerno sono in gran parte cambiati.

Il personale docente possiede una buona preparazione in ambito informatico. La maggior parte dei docenti è per lo più del luogo e ciò qualifica la nostra scuola per continuità didattica ed educativa. I docenti si impegnano in progetti



di vario tipo, mirati all'acquisizione, da parte degli alunni, della padronanza nella madrelingua e nelle lingue comunitarie (inglese e francese), oltre che nei linguaggi non verbali (musicali, artistico-tecnologici, coreutici). Si rileva, inoltre, la disponibilità da parte dei docenti a seguire corsi di formazione e di aggiornamento relativamente alle innovazioni didattiche, alle nuove tecnologie, ai BES, al bullismo e alla sicurezza.

Dal 01 settembre 2018 la scuola è guidata da un Dirigente scolastico di nuova nomina ed un D.S.G.A. con nomina annuale.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Nella scuola è avvenuto un profondo e incisivo cambiamento che ha posto l'accento sulla necessità, per le singole istituzioni, di darsi un'organizzazione specifica, diversa e flessibile, con caratteri distintivi rispetto ad altre realtà educanti, funzionale agli stili cognitivi di ciascuno e ai particolari bisogni educativi.*

*Ciò si traspare nell'opportunità di utilizzare i mezzi, gli strumenti, le risorse, le competenze, gli spazi ed il personale scolastico, in maniera efficace, efficiente e condivisa.*

*In questo nuovo scenario riconosciamo l'organizzazione della nostra scuola come campo di ricerca continua e di elaborazione concettuale che si traduce in saperi organizzati ed in competenze per gli alunni.*

*I bisogni educativi percepiti dal territorio dei comuni di Montecorvino Rovella e Acerno si sposano perfettamente con quanto espresso nelle ultime raccomandazioni europee di maggio 2018. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici

**Priorità**

Diminuire la % di studenti collocati nelle fasce basse di rendimento.



**Traguardi**

Proseguire nello spostamento della valutazione degli studenti verso le fasce alte di rendimento per circa il 3% della popolazione scolastica.

**Priorità**

Migliorare le competenze linguistiche (madrelingua e lingue straniere) e quelle matematico-scientifiche.

**Traguardi**

Diminuzione del numero delle insufficienze e aumento della valutazione media nelle classi in tali ambiti

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Allineamento alla media nazionale nella prova INVALSI di matematica , di italiano e di lingua inglese.

**Traguardi**

Diminuzione dello scostamento dalla media nazionale per ciascuna classe e per l'Istituto.

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Sviluppo di competenze digitali nel quadro di una cittadinanza attiva,criticamente consapevole del rapporto fra mezzi tecnici e fini etici.

**Traguardi**

Coltivare negli alunni ed in tutta la popolazione scolastica il raggiungimento delle abilità e dell'esperienza pratica per saper utilizzare le tecnologie dell'informazione, per lavorare e per comunicare con gli altri.

**Priorità**

Sviluppo di competenze sociali e civiche nell'ottica di rafforzare la capacita' di osservare le regole e i patti sociali condivisi e di sviluppare autonomia e responsabilità.

**Traguardi**

Collocare l'esperienza personale di ogni allievo in un sistema di regole a tutela della



persona, della collettività e dell'ambiente attraverso un'azione diretta di educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e proponendo esperienze in prima persona di cooperazione, di autonomia e di responsabilità

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Le raccomandazioni europee pongono l'accento sui **valori della curiosità e della capacità di relazione con "l'altro"** (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla **capacità di pensiero critico e alla resilienza**. Risulta strategica l'importanza di saper valutare i rischi connessi alle trasformazioni, alla capacità di lettura dei contesti e alla necessità di uno stato continuo di auto-riflessione nonché di controllo dei fenomeni comunicativi e relazionali.

Con questa riflessione il nostro istituto abbraccia una **vision** il cui obiettivo è quello di formare il futuro cittadino europeo, fatto di una propria identità radicata nel territorio ma orientata agli scenari internazionali, con principi e valori che facciano percepire "il senso di un destino comune".

Le finalità, gli obiettivi operativi, le azioni strategiche e le priorità che la nostra scuola vuole realizzare, in linea con le normative nazionali ed internazionali, rappresentano la "**mission**" del nostro Istituto.

A tal fine, esso:

- articola ed integra la programmazione curricolare verticale nell'ambito dell'unitarietà della
- elabora una progettazione scolastica;
- orienta la formazione di una graduale coscienza critica aperta al rispetto di se e degli altri per una convivenza democratica attenta all'interculturalità e alla diversità;
- promuove una didattica innovativa che vinca le resistenze conservative ai vincoli dell'aula e degli spazi precostituiti;
- consolida l'alleanza educativa con le famiglie e tutte le agenzie formative presenti sul territorio, nell'ottica di una governance formativa;



- migliora la qualità dell'offerta formativa del servizio, attraverso lo sviluppo delle competenze professionali del personale scolastico.

La nostra comunità scolastica si impegna a essere ulteriormente una scuola attuale, dinamica, in continua evoluzione, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa del servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni ad essa sapranno offrire.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- 7 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE ED ALLINEAMENTO ALLA MEDIA NAZIONALE PER LE PROVE INVALSI (ITALIANO E MATEMATICA).

#### Descrizione Percorso

Forte è la convinzione che sia i risultati scolastici sia i risultati delle prove standardizzate nazionali siano strettamente correlati alle competenze di base, e quindi affrontare una problematica, comporta portare agevolazioni pure all'altra, anche se non in brevissimo tempo.

Considerati i risultati delle prove d'ingresso degli ambiti linguistico/letterario e matematico/scientifico e le valutazioni in uscita inferiori alla media nazionale, le risultanze delle prove Invalsi dell'AS 2017-18, e l'introduzione dell'inglese nelle prove Invalsi, si è stabilito di potenziare le competenze linguistiche in L1 e L2 e quelle matematico/scientifiche.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Organizzare per tutti gli ordini di scuola rubriche di valutazione condivise, estese anche ai compiti di relta' con riferimento alle competenze chiave

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]



Diminuire la % di studenti collocati nelle fasce basse di rendimento.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze linguistiche (madrelingua e lingue straniere) e quelle matematico-scientifiche.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Allineamento alla media nazionale nella prova INVALSI di matematica , di italiano e di lingua inglese.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Organizzare attività didattiche che promuovano l'apprendimento cooperativo attraverso strategie come la flipped classroom, il webquest ed il debate.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la % di studenti collocati nelle fasce basse di rendimento.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze linguistiche (madrelingua e lingue straniere) e quelle matematico-scientifiche.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Allineamento alla media nazionale nella prova INVALSI di matematica , di italiano e di lingua inglese.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Prevedere la presenza di docenti facilitatori/guida del cambiamento in chiave innovativa all'interno dell'istituto.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la % di studenti collocati nelle fasce basse di rendimento.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze linguistiche (madrelingua e lingue straniere) e quelle matematico-scientifiche.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Allineamento alla media nazionale nella prova INVALSI di matematica , di italiano e di lingua inglese.

**"Obiettivo:"** Promuovere corsi di aggiornamento rispondenti ai bisogni formativi del personale

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la % di studenti collocati nelle fasce basse di rendimento.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze linguistiche (madrelingua e lingue straniere) e quelle matematico-scientifiche.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Allineamento alla media nazionale nella prova INVALSI di matematica , di italiano e di lingua inglese.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Rafforzamento delle reti di scuole e degli accordi con le realtà territoriali.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » "Priorità" [Risultati scolastici]  
Diminuire la % di studenti collocati nelle fasce basse di rendimento.
- » "Priorità" [Risultati scolastici]  
Migliorare le competenze linguistiche (madrelingua e lingue straniere) e quelle matematico-scientifiche.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]  
Allineamento alla media nazionale nella prova INVALSI di matematica , di italiano e di lingua inglese.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORARE PROGETTANDO PERCORSI INNOVATIVI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA

#### Responsabile

Tutti i docenti di discipline scientifiche, umanistiche e artistiche.

#### Risultati Attesi

Al miglioramento concorrono una serie di attività curricolari ed extracurricolari innovative sulle competenze di base (Italiano, matematica e inglese) , che verranno riproposte e migliorate ogni anno come arricchimento dell'offerta formativa:

Tra questi ricordiamo: Repubblica@scuola, la staffetta di scrittura creativa (Bimed), la Certificazione delle competenze musicali in inglese rilasciata dalla St. Cecilia School of music, il giornalino scolastico, lo sportello didattico per il recupero in Italiano, le lingue straniere e la Matematica, il CLIL ed il Coding. Inoltre saranno affiancati a tali attività percorsi di lettura e scrittura, competizioni/olimpiadi territoriali e nazionali per il potenziamento delle competenze di base.

I risultati attesi saranno quindi:

- Diminuzione della % di studenti collocati nelle fasce più basse di rendimento
- Raggiungimento degli obiettivi minimi nella lingua italiana per gli studenti stranieri
- Acquisizione di un lessico specifico delle discipline studiate in L2

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DAL CURRICOLO ALLA VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti Consulenti esterni

#### Responsabile

Tutto il collegio dei docenti.

#### Risultati Attesi

La scuola, di recente, ha sviluppato il proprio Curricolo verticale di Istituto inteso come sintesi delle direttive che scaturiscono dalle Indicazioni Nazionali, dagli orientamenti culturali e metodologici dei docenti, dalla scuola e dalle esperienze educative progettate, per assicurare il successo formativo dello studente e un armonico sviluppo della sua personalità. I docenti, grazie anche ai lavori dipartimentali, sentono di aver migliorato molti aspetti della progettazione curricolare e si sentono rafforzati dalla possibilità di riflettere collegialmente sui temi del curricolo e sugli esiti degli alunni (Esiti scolastici e Prove standardizzate).

Da tali riflessioni nasce l'esigenza di arricchire tale percorso da compiti di realtà disciplinari o trasversali.

Punti di miglioramento:

- o Costruire per tutti gli ordini di scuola prove di realtà e rubriche di

- valutazione condivise per tutti gli ambiti disciplinari.
- o Declinare i traguardi di competenza per ciascun anno del corso di studi.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E DIDATTICA INNOVATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti Consulenti esterni

#### Responsabile

Tutti i docenti

#### Risultati Attesi

La formazione professionale viene promossa a tutti i livelli con particolare riferimento alla didattica innovativa, ai compiti autentici, alla certificazione delle competenze, alla risoluzione del problema, alle attività laboratoriali, all'utilizzo di ICT nella didattica quotidiana. La presenza di reti con altre Scuole, Enti e Associazioni del territorio consente una partecipazione più diffusa dei docenti a corsi di formazione, e interventi mirati su diverse pratiche professionali che vanno dall'autonomia organizzativa, all'innovazione metodologica, dagli ambienti di apprendimento alle competenze digitali, etc.

Nuovi spazi di apprendimento e ammodernamenti, tuttavia, sono stati realizzati di recente all'interno della scuola ed hanno consentito l'ampliamento degli ambienti di apprendimento (Sede centrale: 2 Aule 3.0 e sistemazione del laboratorio multimediale; Acerno: laboratori di Scienze, Arte e Musica, Multimediale, Biblioteca), facendo sperare in un maggiore utilizzo di tali ambienti per un'efficace facilitazione degli apprendimenti negli alunni.

#### Punti di Miglioramento:

- o Organizzare attività didattiche innovative che promuovano l'apprendimento cooperativo attraverso strategie come la flipped

classroom e il debate.

---

## ❖ SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI

### Descrizione Percorso

Nessuno dovrebbe lasciare la scuola dell'obbligo senza aver acquisito, tra le altre, le competenze digitali necessarie ad essere utenti consapevoli delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione TIC e ad esercitare appieno i propri diritti di cittadinanza (Sillabo Ed. Civica Digitale MIUR 2018). La scuola quindi ha il dovere morale e sociale di orientare il più possibile gli alunni verso il raggiungimento delle competenze digitali. Dalla lettura del RAV emergono, come priorità, lo sviluppo ed il rafforzamento delle competenze digitali, nel quadro di una cittadinanza attiva, criticamente consapevole del rapporto tra mezzi tecnici e fini etici. È stata, pertanto, definita un'azione di processo finalizzata ad offrire ai nostri studenti i mezzi necessari per raggiungere i traguardi di cittadinanza previsti dalle Indicazioni nazionali al termine del primo ciclo di istruzione.

### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Organizzare per tutti gli ordini di scuola rubriche di valutazione condivise, estese anche ai compiti di relta' con riferimento alle competenze chiave

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

##### » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo di competenze digitali nel quadro di una cittadinanza attiva, criticamente consapevole del rapporto fra mezzi tecnici e fini etici.

"Obiettivo:" Declinare i traguardi di competenza per ciascun anno del corso di studi.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

##### » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo di competenze digitali nel quadro di una cittadinanza

attiva, criticamente consapevole del rapporto fra mezzi tecnici e fini etici.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Aumentare le dotazioni tecnologiche (classi 3.0) per diffondere l'utilizzo di metodologie innovative.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo di competenze digitali nel quadro di una cittadinanza attiva, criticamente consapevole del rapporto fra mezzi tecnici e fini etici.

**"Obiettivo:"** Organizzare attività didattiche che promuovano l'apprendimento cooperativo attraverso strategie come la flipped classroom, il webquest e il debate.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo di competenze digitali nel quadro di una cittadinanza attiva, criticamente consapevole del rapporto fra mezzi tecnici e fini etici.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Istituzione di uno sportello di ascolto con le funzioni strumentali e figure specialistiche per contrastare fenomeni di bullismo e situazioni problema

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo di competenze digitali nel quadro di una cittadinanza attiva, criticamente consapevole del rapporto fra mezzi tecnici e fini etici.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE**

## UMANE

**"Obiettivo:"** Prevedere la presenza di docenti facilitatori/guida del cambiamento in chiave innovativa all'interno dell'istituto.

### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

#### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo di competenze digitali nel quadro di una cittadinanza attiva, criticamente consapevole del rapporto fra mezzi tecnici e fini etici.

**"Obiettivo:"** Promuovere corsi di aggiornamento rispondenti ai bisogni formativi del personale

### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

#### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo di competenze digitali nel quadro di una cittadinanza attiva, criticamente consapevole del rapporto fra mezzi tecnici e fini etici.

## **"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Rafforzamento delle reti di scuole e degli accordi con le realtà territoriali.

### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

#### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo di competenze digitali nel quadro di una cittadinanza attiva, criticamente consapevole del rapporto fra mezzi tecnici e fini etici.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI PER COMPETENZE DIGITALI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	Consulenti esterni
	Studenti	

### Responsabile

Team digitale

Tutti i docenti

### Risultati Attesi

La società moderna chiede alla scuola da tempo di meglio delineare le strategie per potenziare le competenze dei nativi digitali e per meglio formare il futuro cittadino.

Obiettivi:

- Incrementare l'uso delle tecnologie nella pratica scolastica
- Allenare gli alunni alle prove computer based per Invalsi
- Utilizzo di piattaforme digitali e realizzazione di prodotti anche in formato digitale
- Sviluppo del pensiero computazionale degli alunni
- Formare, sensibilizzare ed informare gli alunni sui rischi della rete
- Acquisizione di un senso critico e responsabile nell'utilizzo della rete e dei social

Risultati attesi per gli alunni:

- Capacità di utilizzo delle più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- Abilità nell'individuazione con strumenti digitali delle soluzioni utili allo caso di studio a partire dall'attività di studio
- Acquisizione della consapevolezza delle potenzialità e dei rischi nell'uso delle tecnologie e della rete

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DEI DOCENTI ALLA DIDATTICA  
DIGITALE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti

**Responsabile**

Team digitale

Tutti i docenti

**Risultati Attesi**

L'attuazione di didattica alternativa, l'utilizzo di ambienti digitali, l'utilizzo di metodologia CLIL e di pratiche laboratoriali, tutti settori innovativi, implicano l'impiego di docenti esperti nel settore o, quanto meno, una loro specifica formazione o un loro tutoraggio. Si rende quindi indispensabile l'intervento sulla valorizzazione del personale sia promuovendo azioni di sviluppo professionale sia attivando le figure di guida e di facilitatori all'azione di miglioramento. Lo stesso curricolo verticale, strettamente correlato ed integrato al piano di miglioramento, avrebbe potuto, nel caso specifico, necessitare di preventivi e puntuali interventi, in quanto metodologie innovative rischiavano di modificarne la forma, o, più pericolosamente, la sostanza ed il suo intrinseco processo di attuazione.

**Obiettivi:**

- Fruizione di una didattica digitale da parte del 70% dei docenti.
- Rivisitazione del curricolo verticale e delle UDA in ottica di una didattica digitale

---

**❖ PROMUOVERE AZIONI EFFICACI PER RINFORZARE LE COMPETENZE CHIAVI E LA CITTADINANZA ATTIVA ED ARGINARE EPISODI PROBLEMATICI DI COMPORTAMENTO**
**Descrizione Percorso**

Il livello raggiunto dai nostri studenti nelle competenze chiave e di cittadinanza non



è ancora del tutto accettabile; permangono situazioni nelle quali le competenze sociali e civiche, intese come rispetto delle regole, collaborazione tra pari, capacità di organizzazione e di autoregolazione sono carenti. Inoltre nel primo periodo dell'anno si sono verificati eventi problematici sul comportamento.

Nasce l'esigenza di informare, coinvolgere e condividere il percorso anche con le famiglie organizzando momenti di confronto, discussione e formazione anche per i genitori.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Istituzione di uno sportello di ascolto con le funzioni strumentali e figure specialistiche per contrastare fenomeni di bullismo e situazioni problema

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo di competenze sociali e civiche nell'ottica di rafforzare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi e di sviluppare autonomia e responsabilità.

**"Obiettivo:"** Costruzione di una palestra polifunzionale per far vivere agli alunni disabili concrete esperienze motorie e favorire la relazione con gli altri.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo di competenze sociali e civiche nell'ottica di rafforzare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi e di sviluppare autonomia e responsabilità.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Prevedere la presenza di docenti facilitatori/guida del cambiamento in chiave innovativa all'interno dell'istituto.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo di competenze sociali e civiche nell'ottica di rafforzare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi e di sviluppare autonomia e responsabilità.

"Obiettivo:" Promuovere corsi di aggiornamento rispondenti ai bisogni formativi del personale

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo di competenze sociali e civiche nell'ottica di rafforzare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi e di sviluppare autonomia e responsabilità.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Maggiore coinvolgimento dei genitori nelle azioni di disseminazione dell'offerta formativa e nella corresponsabilità dell'iter formativo dell'alunno

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo di competenze sociali e civiche nell'ottica di rafforzare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi e di sviluppare autonomia e responsabilità.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: A SCUOLA DI CITTADINANZA CIVICA E SOCIALE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti
		Genitori
		Associazioni

### **Responsabile**

Tutti i docenti

Personale ATA

### **Risultati Attesi**

Per rispondere all'esigenza di incrementare le competenze chiavi di cittadinanza europea sarà definita un'azione di processo finalizzata ad offrire ai nostri studenti i mezzi necessari per raggiungere i traguardi previsti dalle Indicazioni nazionali ed europee al termine del primo ciclo di istruzione.

Tale azione si sostanzia prevalentemente nella predisposizione di Progetti da svolgersi in orario curricolare ed extracurricolare indirizzati alla sensibilizzazione verso:

- Cyberbullismo
- Legalità
- Sicurezza
- Salute

Risultati attesi:

- acquisizione di atteggiamenti di maggiore collaborazione tra pari e alla vita della classe e della scuola;
- crescita del senso di identità personale e dei legami con la comunità di appartenenza.
- maggiore rispetto del regolamento di istituto e delle regole del vivere civile;

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Metodologie e attività innovative possono entrare nella scuola e modificare i processi di apprendimento e insegnamento; ma perché ciò avvenga occorre creare le giuste condizioni, partendo da una rilettura del ruolo e dei compiti dei docenti e tenendo conto delle nuove necessità educative in una società sempre più complessa.

La sfida dell'innovazione educativa non è una questione meramente legata alla tecnologica, né unicamente una questione disciplinare o metodologica. Si tratta, piuttosto, di tener conto di una dimensione più ampia, legata ai cambiamenti in atto nella società che, direttamente o indirettamente, influenzano il cambiamento culturale della scuola.

C'è, infatti, un crescente bisogno di dare a tutti gli studenti metodi, strumenti e abilità che li mettano in grado di rapportarsi efficacemente con una società sempre più accelerata e complessa a cui le tecnologie digitali ma anche la globalizzazione delle relazioni, lo sviluppo scientifico, il crescere dei flussi migratori, le trasformazioni delle strutture familiari e dei comportamenti sociali, per citare solo alcuni dei fattori principali, pongono nuove sfide e necessità.

Alla scuola si richiede, di conseguenza, di dare risposte di qualità senza perdere la sua vocazione di scuola per tutti. Occorre, quindi, far fronte a nuove necessità educative sviluppando competenze che permettano agli studenti di affrontare con strumenti adeguati una realtà profondamente cambiata, ma c'è anche la necessità di superare difficoltà che, seppur tradizionalmente presenti nei nostri sistemi educativi, hanno bisogno di essere affrontate con nuovi strumenti e strategie.

Ed è proprio in quest'ottica che il nostro Istituto propone il suo approccio innovativo nei vari ambiti ritenuti prioritari:

#### Indirizzi di Studio

- **Musicale:** Studio di uno strumento a fiato a scelta tra flauto, clarinetto, sax e tromba ed inserimento nell'orchestra della scuola.



- Digitale: Tempo prolungato ad indirizzo digitale dove la didattica sarà indirizzata per lo sviluppo ed il potenziamento delle competenze digitali.
- Linguistico: Potenziamento delle ore di studio della lingua inglese per tutte le classi.

**Ambienti d'apprendimento:**

- Didattica innovativa, partecipata e laboratoriale con impiego di TIC in tutte le aule
- Utilizzo di strumenti digitali alternativi ed innovativi (Atelier creativo ed Aule 3.0).
- Fruizione di un'ambiente ludico-ricreativo per lo sviluppo psicomotorio degli alunni speciali.

**Pensiero computazionale:**

- Sviluppo del "computational thinking" grazie ad attività di coding preparate e realizzate in relazione alle diverse età degli alunni dell'Istituto (dall'Infanzia alla secondaria di I grado)

**Adesione al piano triennale delle arti (Musicale e coreutico)**

- Il Piano è attuato in collaborazione con altre scuole in rete per la promozione dei «temi della creatività».

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

In un'ottica di innovazione della didattica il nostro istituto intende rafforzare la pratica didattica con l'adozione delle seguenti metodologie innovative:

- **Debate:** Il debate (dibattito) è una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il cooperative learning e la peereducation, non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.
- **Flipped Classroom:** L'insegnamento capovolto è una metodologia didattica che si propone di rendere il tempo-scuola più produttivo e funzionale rispetto alle esigenze della società. È una metodologia che fa leva sul fatto che le competenze cognitive di base dello studente (ascoltare, memorizzare) possono essere attivate prevalentemente a casa,



in autonomia, apprendendo attraverso video e podcast, o leggendo i testi proposti dagli insegnanti o condivisi da altri docenti. In classe, invece, possono essere attivate le competenze cognitive alte (comprendere, applicare, valutare, creare) poiché l'allievo non è solo e, insieme ai compagni e all'insegnante al suo fianco cerca, quindi, di applicare quanto appreso per risolvere problemi pratici proposti dal docente. Il ruolo dell'insegnante ne risulta trasformato: il suo compito diventa quello di guidare l'allievo nell'elaborazione attiva e nello sviluppo di compiti complessi.

- Aula 3.0: Il progetto "Aula 3.0" fa diventare la classe flessibile, trasformandola in un laboratorio attivo di ricerca. La progettazione e l'attuazione di una classe flessibile implicano la correlazione di alcuni elementi fondamentali: l'organizzazione dello spazio fisico puntando su arredi funzionali agli studenti e alla didattica; l'uso delle nuove tecnologie della comunicazione; l'applicazione di metodologie innovative basate sul dialogo e sulla collaborazione tra insegnanti e studenti.

Inoltre, il nostro Istituto intende sviluppare nel corso del prossimo triennio il modello della Scuola senza Zaino. L'idea della Scuola senza zaino viene ripreso dalla pedagogia montessoriana e trasforma la classe in una sorta di villaggio multifunzionale con aree dedicate al gioco, altre allo studio della matematica o della storia e poi una piazza. Strano ma vero: il centro dell'aula si chiama appunto agorà, un luogo in cui gli alunni possono e devono confrontarsi, dialogare, imparare divertendosi. Perché una delle finalità di questo progetto didattico è proprio quello di stimolarli alla collaborazione.

### **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

Le recenti disposizioni per la certificazione delle competenze hanno costituito un significativo stimolo per il nostro Istituto a ripensare le modalità valutative e, non di meno, le pratiche didattiche. L'adozione del punto di vista delle competenze degli alunni rende necessario un ripensamento profondo del modo di "fare scuola", un'integrazione funzionale tra la didattica incentrata sui contenuti e sui saperi e la predisposizione di situazione "autentiche", benché "governate" dalla regia educativa, secondo modelli socio costruttivi di apprendimento.



Il nostro Istituto ha dovuto quindi fare una profonda riflessione prendendo in considerazione i caratteri della complessità e della processualità attinenti alla valutazione e alla certificazione delle competenze. La prima sta a indicare che gli oggetti della valutazione delle competenze non possono essere singole prestazioni, basate sulla ripetizione dei contenuti e delle procedure, ma contesti di esperienze in cui entrano in gioco, combinandosi, conoscenze, capacità, atteggiamenti: La seconda valorizza l'intero processo, anche quello compiuto negli anni pregressi, in un'ottica di effettiva continuità educativa, considerandolo come un progressivo e mai esaurito percorso di avvicinamento ai traguardi di competenza.

Il frutto quindi della riflessione del collegio dei docenti ha prodotto una serie di elementi e strumenti utili alla costruzione di una valutazione autentica, tra cui:

- Strutturazione di UDA per competenze.
- Rubriche di valutazione e autovalutazione per UDA con compiti autentici.
- Costruzione di giudizi di valutazione finali in accordo con Decreto legislativo 62 del 2017.
- Monitoraggio delle competenze per la certificazione degli alunni in uscita

## **CONTENUTI E CURRICOLI**

Colmare il divario tra un sapere scolastico troppo ingessato e le competenze richieste da una società in fortissimo movimento è compito arduo, ma quanto mai necessario: ogni scuola riuscirà a rispondere al bisogno di includere la scuola nel corpo sociale con una revisione dei contenuti scolastici. E il digitale ha un ruolo importante.

Iniezioni di animazione e di costruttività pedagogica al corrente menù scolastico, in parte aiuta a ridurre la distanza nella scuola tra la pertinenza dei saperi scolastici e le competenze richieste da una società, come la nostra, in fortissimo movimento. Occorre cambiare punto di vista e dare pari opportunità a pratiche tradizionali e a pratiche innovative. L'esercizio di una scrittura ispirata a modelli letterari deve essere affiancato a pratiche evolute dei linguaggi sonori e visivi come quelle che la tecnologia digitale rende possibili.



La formulazione gramsciana del problema dei contenuti scolastici, al di là del lessico, mantiene una sorprendente attualità: *“Si può sostituire il latino e il greco e li si sostituirà utilmente, ma occorrerà sapere disporre didatticamente la nuova materia o la nuova serie di materie, in modo da ottenere risultati equivalenti di educazione generale dell'uomo, partendo dal ragazzino fino all'età della scelta professionale. In questo periodo lo studio o la parte maggiore dello studio deve essere disinteressato, cioè non avere scopi pratici immediati o troppo immediatamente mediati: deve essere formativo, anche se 'istruttivo', cioè ricco di nozioni concrete”* (Quaderni dal Carcere, 4 [XIII], 55).

Sono dunque le nozioni concrete, i compiti di realtà, le attività autentiche che arricchiscono lo studente e che lo proiettano, con padronanza e coscienza critica, nella società moderna. Queste pratiche lo preparano ad essere cittadino consapevole e moderno del mondo attuale.

Tramite l'esercizio quotidiano, in classe e fuori, di:

- un sapere digitale che non sia inteso come alternativo a quello tipografico ma sia valorizzato per le sue specifiche caratteristiche in fatto di esperienza del reale,
- riflessioni e dibattiti sulle esperienze concrete e reali vissute nell'ambiente scuola, che facciano vivere allo studente situazioni e problematiche della vita quotidiana
- pratiche laboratoriali umanistiche, scientifiche, digitali e linguistiche, che consentano al discente di vivere, capire e sperimentare conoscenze dirette ed acquisire le giuste competenze
- metodologie e strumenti innovativi che consentano all'alunno di sviluppare una motivazione intrinseca ed una concreta e duratura curiosità per vivere la scuola da protagonista

il nostro istituto vuole dare una svolta al tema della revisione dei contenuti scolastici, fornendo una risposta al bisogno, sempre diverso e sempre attuale, di includere la scuola nel corpo della società.

**La nostra missione è quella di formare un cittadino proiettato all'Europa, con adeguate competenze, con pensiero critico e responsabilità civile, pronto ad affrontare il suo futuro.**

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**



---

**Rete Avanguardie educative**

---

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)

---

---

**Altri progetti**

---

E-twinning

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

ACERNO CAPOLUOGO

SAAA86301B

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA PRIMARIA " G. D- MACCHIA	SAEE86301L
SCUOLA PRIMARIA " G.GENTILE" -	SAEE86302N
ACERNO	SAEE86303P

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**SECONDARIA I GRADO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MONTECORVINO R. "R. TRIFONE"	SAMM86301G
ACERNO	SAMM86302L

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le

situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

Il nostro Istituto mette ogni singolo alunno nelle condizioni di conseguire il successo formativo e lo sviluppo delle competenze attraverso una didattica innovativa, partendo dalle esigenze e potenzialità dell'alunno stesso e garantendo efficaci azioni di continuità e di orientamento. Attraverso le attività laboratoriali ed il lavoro cooperativo, con la opportuna guida del docente facilitatore, si intende condurre gli alunni all'apprendimento autonomo e consapevole, sviluppando in essi il pensiero critico e l'apprendimento metacognitivo.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**ACERNO CAPOLUOGO SAAA86301B**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**SCUOLA PRIMARIA " G. D- MACCHIA SAE86301L**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**SCUOLA PRIMARIA " G.GENTILE" - SAEE86302N**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**ACERNO SAEE86303P**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**MONTECORVINO R. "R. TRIFONE" SAMM86301G**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

**ACERNO SAMM86302L**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Approfondimento

L'Istituto propone agli alunni della scuola primaria l'istituzione del tempo pieno (40 ore) per le classi prime dell'A.S. 2019-20, richiesto soprattutto dall'utenza del plesso di Acerno, che sarà attivato se scelto a maggioranza e in relazione all'organico riconosciuto.

L'Istituto propone agli alunni della scuola secondaria di I grado un potenziamento mirato a due competenze specifiche:

- Comunicazione nella lingua inglese (potenziamento di 1 ora di inglese per tutte le classi a partire dalle prime dell'A.S. 2019-20).
- Attivazione di un corso a tempo prolungato con indirizzo digitale (Aula 3.0)
- Realizzazione di percorsi extracurricolari orientati all'ottenimento di certificazioni per le competenze digitali, linguistiche e musicali.

**NOME SCUOLA**

IST.COMPR. MONTECORVINO ROVELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

**ISTITUTO COMPRENSIVO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Il nostro curricolo predisposto sulla base delle Indicazioni, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla Scuola Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola: - le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire **COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE** Collaborare e partecipare Comunicare (madrelingua, lingue straniere, linguaggi espressivi) Imparare ad imparare Problem solving Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione Spirito di iniziativa ed imprenditorialità Inclusione La scelta, che è stata operata, ha tenuto conto sempre delle competenze essenziali a livello europeo per creare una sorta di guida attraverso una vastissima area di appartenenza con molteplici variabili e complessi sviluppi.

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Per ciascuna disciplina sono stati declinati gli **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**, anche minimi (per ogni annualità) nel rispetto degli **INDICATORI** riportati nelle Indicazioni nazionali e sono stati fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai **NUCLEI TEMATICI** da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola. Particolare attenzione è stata data alla **METODOLOGIA** che partendo dalle pratiche didattiche tradizionali si affaccia spontaneamente a quelle innovative ed alternative, costruendo le fondamenta per una scuola di cittadinanza e di inclusione. Nello svolgimento delle

pratiche curriculari uno dei nostri obiettivi prioritari è quello di dosare correttamente tipi diversi di attività a seconda degli obiettivi che, di volta in volta, si devono raggiungere facendo attenzione a non proporre sempre lo stesso tipo di approccio. E' da sottolineare che qualsiasi proposta metodologica assume come concetto base intrinseco quello di lezione partecipata che attualmente è la maieutica socratica. Nell'attuale concezione delle Indicazioni la lezione partecipata implica un costante coinvolgimento degli studenti anche attraverso giochi di ruolo, lavori di gruppo e attività pratiche: learning by doing = imparare facendo. Coinvolgimento, sperimentazione e riflessione, sono quindi i tre pilastri della lezione partecipata. A questa va aggiunta e sottolineata la necessità di instaurare un rapporto costruttivo con le famiglie e il territorio; infatti solo lavorando in sinergia con l'ambiente familiare e le altre agenzie educative, possiamo rendere più efficace il progetto formativo e aiutare i ragazzi a costruirsi un proprio "progetto di vita". La ricerca di coordinamento dei curricula riguarda i duplici versanti del curricolo stesso: il programma e la programmazione. Si tratta infatti di individuare linee culturali comuni tra l'oggetto delle attività dei diversi ordini di scuola per giungere alla definizione di veri e propri "obiettivi-cerniera" su cui lavorare in modo coordinato rispettando, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascun grado di scuola. Il modello di possibile traduzione operativa che questa scuola ha elaborato, parte dall'individuazione preventiva di obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze che appartengono al peculiare curricolo dei tre ordini dell'Istituto Comprensivo, chiaramente definiti nelle Nuove Indicazioni Ministeriali, che sono misurabili, osservabili, trasferibili, e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo. Tra i fondamenti del modello di curricolo verticale in questione evidenziamo: 1. la realizzazione della continuità educativa - metodologica - didattica; 2. la realizzazione della discontinuità utile per favorire la progressione dei contenuti; 3. l'impianto organizzativo unitario; 4. la continuità territoriale; 5. l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali; 6. l'attenzione alla comunità educante e professionale; 7. l'uso di metodologie didattiche innovative; 8. il sostegno alla motivazione allo studio e alla metacognizione.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE COREUTICO.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La trasversalità di una competenza riguarda la possibilità di essere utilizzata da uno stesso soggetto in più contesti differenti. Per esempio sviluppare: - il senso di

responsabilità e di autonomia; - le capacità pratiche e intellettuali di collaborazione con gli altri; - la pianificazione per la soluzione di problemi concreti; - la realizzazione di progetti significativi. La trasversalità non è una caratteristica propria di certi argomenti, quanto piuttosto una modalità di azione intenzionale del soggetto che rende possibile la loro funzionalità d'uso in contesti diversi da quelli in cui sono state acquisite le competenze. La "competenza" è un insieme strutturato di conoscenze, abilità e atteggiamenti necessari per l'efficace svolgimento di un compito lavorativo. Se oltre a ricevere questo insieme strutturato di elementi, il soggetto sarà in grado di trasferirlo in contesti differenti, allora avrà concretizzato la trasversalità, che necessita appunto di azioni intenzionali dirette alla sua attuazione. L'implementazione delle competenze trasversali ha ricadute dirette sulla motivazione allo studio, sul benessere personale e, indirettamente, sul benessere cooperativo e sociale.. Imparare a "guardarsi dentro" significa riuscire progressivamente a vedere e, almeno in parte, a superare le nostre paure, affinché il percorso di studi sia considerato più come "progetto" e meno come "destino".

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze trasversali di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo del primo ciclo, previsti dalle Indicazioni, non devono essere visti separati, ma in continuità nell'arco degli anni di scuola del primo ciclo. Esse non sono riferibili direttamente ad una specifica disciplina, ma sono la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza, pertanto presuppongono un continuo scambio di risorse e competenze tra docenti di diverse sezioni e classi. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole

riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Uno degli obiettivi che la nostra istituzione scolastica si propone è quello dell'implementazione e del potenziamento della musica in tutti gli ordini di istruzione. Presso la nostra scuola Secondaria di Primo grado è attivo, infatti, un corso ad indirizzo musicale, che prevede l'insegnamento di quattro specialità strumentali: flauto, clarinetto, saxofono e tromba. Tali insegnamenti sono regolamentati dal Decreto Ministeriale n. 201 del 6 agosto 1999. Vista la notevole ricaduta educativa, sia in termini propriamente didattici che di socializzazione, che tali insegnamenti hanno sui nostri alunni, la nostra istituzione scolastica ha deciso di potenziare lo studio della musica a partire dai primi anni della scuola dell'infanzia e di costituirsi come ponte e raccordo con l'Alta Formazione Artistico e Musicale. Dall'a.s. 2018-2019 sono attivi, presso il nostro istituto i "Corsi Musicali Pre Accademici" istituiti dalla Pro-loco in convenzione con il Conservatorio "G. Martucci" di Salerno con il patrocinio del Comune di Montecorvino Rovella aperti a tutti i ragazzi a partire dai dieci anni seguendo regolamento e programmi di studio forniti dal Conservatorio presso cui sosterranno gli esami. Inoltre, la nostra scuola, ispirandosi alle attitudini del territorio e grazie all'adesione al Piano Triennale delle Arti, attiva corsi, per tutto il ciclo di studi, che favoriscono l'espressione corporea e figurativa. Il nostro istituto, tenendo fede alla propria vision e mission, che è orientata alla formazione di cittadini europei, cura l'acquisizione delle competenze linguistiche già dalla scuola dell'Infanzia e per tutti gli anni del primo ciclo. L'offerta formativa si arricchisce di percorsi di approfondimento, grazie all'utilizzo della metodologia CLIL (primaria e secondaria di I grado) e alle ore di potenziamento della lingua inglese per la scuola secondaria di I grado.

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

### **❖ POTENZIAMENTO INGLESE**

Il progetto di potenziamento della lingua Inglese ha come obiettivo quello di realizzare un percorso didattico finalizzato al miglioramento delle competenze in lingua inglese. In un contesto di scarso se non assente utilizzo della lingua straniera, quale reale mezzo di comunicazione, si è constatato quanto i ragazzi abbiano necessità di

esperienze in cui il suo utilizzo avvenga in situazioni di realtà. Tali esperienze hanno un ruolo fondamentale nel motivare lo studente all'apprendimento della lingua straniera. Si propone agli allievi un progetto che mira allo sviluppo delle abilità orali e scritte ed in modo particolare si propone di creare un ambiente reale di comunicazione attraverso attività di role playing e situazionali completamente diverse dalle attività didattiche tradizionali con lo scopo di motivare anche gli alunni che presentano delle difficoltà di apprendimento. Tali attività possono quindi diventare strumento efficace per motivare e stimolare i ragazzi allo studio delle lingue straniere, sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale e scritta, avviando gli allievi all'acquisizione di competenze espositive adeguate. A partire dall'anno scolastico 2018-19, lo studio della lingua inglese sarà incrementato, nella scuola secondaria di I grado, con l'aggiunta, all'orario curricolare, di 1 ora di inglese per tutte le classi.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi definiti sono i seguenti: - Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e i percorsi formativi individualizzati; - Migliorare la capacità di utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi, interagendo in diversi ambiti, consolidando il livello di competenza; - Sviluppare la capacità di riflessione sulla lingua e la capacità di operare in autonomia; - Approfondire la conoscenza di alcuni aspetti caratteristici della civiltà dei paesi anglofoni, individuando analogie e differenze tra lingue e culture diverse; - Potenziare le capacità degli alunni di esprimersi in inglese, eventualmente anche in contesti teatrali, musicali o multimediali; - Migliorare il metodo di studio per rendere più autonomo ed efficace l'apprendimento; - Esprimersi in modo accettabile in L2; - Saper affrontare situazioni comunicative controllate su argomenti conosciuti, sia nella lingua orale che scritta, a livello basilare; - Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria, in una situazione di realtà, la consapevolezza dell'importanza del comunicare; - Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera; - Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli; - Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi; - Saper interagire con una certa disinvoltura in conversazioni che trattano argomenti di vita quotidiana. Le competenze attese riguardano le cinque aree: ascoltare, parlare, leggere, scrivere e riflettere sulla lingua. - Listening : Capacità di decodificare globalmente ed in tutti i suoi elementi un messaggio orale, parlato o registrato . - Speaking : Capacità di usare la lingua straniera in modo corretto per esprimere messaggi adeguati al contesto comunicativo . - reading : Capacità di cogliere le informazioni globali e specifiche di testi scritti di vario tipo. - writing : Capacità di elaborare messaggi scritti di vario tipo in modo corretto ed adeguato al

contesto comunicativo. - grammar : Capacità di riconoscere, generalizzare ed assimilare gli elementi strutturali della lingua

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet  
 Multimediale

 ❖ **POTENZIAMENTO ARTE**

Il senso fondamentale di tale esperienza progettuale è: osservare e conoscere il patrimonio artistico e trarne insegnamento per imparare a conoscere se stessi e gli altri ed essere in grado di esprimere pensieri e sentimenti personali o collettivi attraverso le immagini. L'attività si propone anche un'azione formativa di educazione alla legalità e al diritto di cittadinanza intesi come educazione alla comprensione, al rispetto ed alla cura del proprio territorio e del patrimonio storico- artistico che esso possiede, migliorando il senso civico e promuovendo la cooperazione tra pari. Il lavoro di gruppo stimola il senso di appartenenza e di responsabilità del proprio ruolo nei confronti degli altri : dare il meglio di sé nel rispetto dei tempi, delle caratteristiche e delle abilità di ognuno, condividendo obiettivi comuni.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

L'obiettivo è di fornire agli alunni, in particolare quelli maggiormente in difficoltà nello svolgere le quotidiane attività scolastiche proposte, un'opportunità formativa che, insieme all'attività curriculare, aggiunga ulteriori mezzi per sviluppare le capacità d'interpretazione e di utilizzo del linguaggio visuale e non verbale, attraverso l'esperienza diretta del produrre, la riflessione sul senso di consapevolezza di sé, in relazione agli altri ed al mondo circostante, l'autocontrollo, l'abitudine ad un ascolto il più possibile partecipato, la capacità di organizzare in modo autonomo il materiale e il lavoro scolastico, lo sviluppo di una certa abilità operativa, il corretto uso dei comuni mezzi espressivi, la capacità di produrre e/o esporre con ordine semplici contenuti. A conclusione del progetto, si mira al raggiungimento delle seguenti competenze da

parte di ogni alunno: - Realizzazione di elaborati personali e creativi sulla base di una ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo; - Saper padroneggiare gli elementi del linguaggio visivo, leggendo e comprendendo i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali; - Saper riconoscere il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali, prodotti in paesi diversi dal proprio; - Saper analizzare e descrivere beni culturali, utilizzando un linguaggio semplice ma appropriato.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet  
 Informatica  
 Multimediale

 ❖ **MUSICOTERAPIA**

Il suono e la musica fanno parte della vita di ciascun individuo già a partire dal ventre materno e nel susseguirsi delle esperienze formano un vero e proprio imprinting, che caratterizzerà fortemente quella persona. A maggior ragione per i bambini disabili, il linguaggio sonoro-musicale, così primitivo e profondamente radicato, è un linguaggio privilegiato tanto da permettere l'espressione e la comunicazione anche in presenza di difficoltà mentali, fisiche o del linguaggio verbale.. I principi che orientano le sedute di musicoterapia sono la valorizzazione del bambino, il tendere al suo benessere e alla possibilità di utilizzare il canale sonoro-musicale quale mezzo espressivo e comunicativo. In particolare, il suono e la musica sono elementi fondamentali per promuovere la distensione ed il rilassamento, per facilitare la libera espressione di sé, per incoraggiare la comunicazione dei propri desideri e dei propri bisogni. L'utilizzo di semplici strumenti musicali, canti e filastrocche, ascolti, giochi e coccole musicali, permettono al bambino di percepire stimoli divertenti, che accrescono la percezione di sé e del proprio corpo, facilitando così l'approccio ai deficit.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

La musica può essere utilizzata con portatori di deficit come mezzo e come stimolo per la crescita personale e lo sviluppo a tutti i livelli: fisico, intellettuale, emotivo, sociale. Essa può facilitare la socializzazione e la comunicazione, accrescere l'autostima e la considerazione di sé, far provare soddisfazione e benessere, facilitare l'apprendimento. La musica, inoltre, può produrre la liberazione di emozioni troppo a lungo represses. Sulla base di tali concetti si declinano i seguenti obiettivi: 1) favorire il movimento e il rilassamento: la musica è uno stimolo fisico che aiuta il rilassamento e la distensione muscolare ed il movimento di arti colpiti; essa motiva la motricità e costituisce un supporto ed una spinta per la mobilitazione attiva; 2) favorire la socializzazione: la musica, come attività sociale, agisce sul piano della prevenzione, facilita la comunicazione, consente l'integrazione nel gruppo, la partecipazione e lo stabilirsi di legami interpersonali, il rinforzo dell'identità del singolo, l'emergere di sentimenti positivi originati dalla sensazione di appartenenza; 3) favorire la "ricreazione" (aspetto ludico): la musica può essere fonte di godimento, di gioia e di divertimento spontaneo; essa dà un piacere momentaneo, che non richiede sforzo di apprendimento né implica preparazione; 4) acquisire maggiore gratificazione: l'influenza di un "clima" musicale incoraggia visibilmente l'attività generale, l'espressività e la creatività, aumentando la considerazione di se stessi e l'autostima; 5) supportare la memoria: la musica fa rivivere i momenti del passato, rende presenti situazioni connotate in senso emotivo, soprattutto i periodi felici della vita e aiuta a ristrutturare la nozione del tempo; attraverso l'uso di canzoni e musiche accettate e riconosciute si stimolano i ricordi e le associazioni; 6) facilitare l'apprendimento: la musica facilita l'apprendimento secondo due modalità principali: a) apprendere nuovamente ciò che si è perso in seguito a malattie o traumi; b) apprendere nuove competenze per compensare quelle perdute o menomate; 7) determinare un contatto con la realtà: la musica aiuta a stabilire e mantenere durante gli incontri brevi momenti di contatto con la realtà; la scansione settimanale degli incontri, ad esempio, aiuta a ristrutturare e riorientare la sensazione del tempo; 8) sostenere e rinforzare psicologicamente: la musica dà sollievo alla propria ansia e consente di allentare l'attenzione su se stesso e i suoi disturbi, allontanando pensieri negativi; 9) sostenere la liberazione di emozioni e di tensioni psichiche: la musica può essere un mezzo proiettivo che stimola le libere associazioni e produce la liberazione delle emozioni e dei contenuti inconsci, aiutando l'espressione e la canalizzazione delle pulsioni interne disturbanti. Le competenze da conseguire sono: - saper relazionarsi con gli altri - saper inserirsi nel gruppo - saper condividere le proprie emozioni attraverso la musica

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Multimediale
- ❖ **Aule:** Teatro

**❖ GIORNALINO SCOLASTICO**

Il giornalino è un importante strumento didattico, efficace e valido nel motivare gli alunni alla lettura e alla scrittura. Oggi le nuove tecnologie ci offrono l'opportunità di proporre questa attività collettiva, incrementandone l'aspetto cooperativo e comunicativo, potenziando la lingua madre con attività di videoscrittura e impaginazione di articoli. Esso vuole essere, quindi, un mezzo di informazione realizzato dai ragazzi e rivolto ad essi affinché comunichino fra loro, conoscano altre esperienze e vicende ed esprimano i propri pensieri e le proprie opinioni, anche scrivendo articoli in lingua inglese e/o francese e mediante il gemellaggio con altre scuole.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi formativi sono: - Promuovere negli alunni il piacere della lettura e della scrittura. - Far conoscere i linguaggi e le tecniche giornalistiche. - Informare sul funzionamento di un giornale e dei suoi scopi. - Stimolare le capacità espressive, comunicative e creative. Le competenze attese sono: - saper padroneggiare la lingua, attraverso l'uso integrato del codice verbale e del codice iconico-grafico. - saper effettuare ricerche su testi e su internet, analizzando e valutando le informazioni.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Informatica  
Multimediale

❖ Biblioteche: Classica

❖ **ATTIVITÀ SPORTIVE**

Il progetto nasce dalla consapevolezza che la corporeità è un elemento fondamentale per un completo e armonico sviluppo della personalità. In particolare l'alunno, che frequenta la scuola, ha bisogno di effettuare esperienze legate al proprio corpo acquisendo abilità e competenze in diversi ambiti disciplinari. Attraverso le varie attività sportive (rugby, pallavolo, volley S 3, basket, corsa campestre, calcio a cinque, balli di gruppo e danza educativa) si può raggiungere un equilibrato sviluppo non solo nell'area cognitiva, ma anche affettiva, stando bene con se stessi e con gli altri. Il progetto si prefigge di perseguire alcuni aspetti formativi di tipo motivazionale (promuovere il senso di fiducia in se stessi e nelle proprie capacità), di tipo cooperativo (relazionarsi positivamente con i compagni e con gli adulti), di tipo affettivo (esprimere la propria emotività e superare la paura di nuove esperienze).

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivo principale è coinvolgere ed avvicinare gli alunni ad un'attività sportiva avente un alto grado educativo essendo basata su principi quali : coraggio, disciplina, altruismo, lealtà sportiva, capacità nel sapersi porre a disposizione del compagno. Così si garantisce priorità all'obiettivo indicato alla lettera g), comma 7, L.107/15, arricchendo qualitativamente e potenziando quantitativamente il curricolo verticale di Educazione fisica. Di seguito si elencano gli obiettivi formativi definiti: - favorire l'acquisizione di corretti stili di vita - creare opportunità inclusive - favorire e rinforzare l'acquisizione delle life skills - favorire l'espressione artistica e la creatività - favorire e rinforzare le strategie per il superamento dei BES

Competenze attese: - Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti ed esprimere le azioni attraverso la gestualità - Utilizzare gli stimoli percettivi per realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta - Conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport individuali - Conoscere il proprio corpo e la propria condizione fisica, le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni e del primo soccorso .

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto  
Palestra

**❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE (SPORTELLO DIDATTICO DI ITALIANO)**

Il progetto è finalizzato al recupero delle competenze di base degli alunni al fine di garantire il successo formativo di tutti gli studenti. Esso vuole dare la possibilità a ciascun alunno, senza discriminazioni, di apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità, persegue lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio, per migliorarne il successo scolastico e l'apprendimento. E' importante sostenere il percorso scolastico degli studenti, prestando particolare attenzione agli allievi "in ritardo", con debiti formativi, promossi con il minimo dei voti, e riducendo al minimo l'incidenza degli abbandoni.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi definiti sono: - recupero, valorizzazione e consolidamento delle competenze linguistiche; - perfezionamento dell'italiano come lingua seconda, attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza italiana o di lingua non italiana; - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati; - prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione; - potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio. Ogni alunno deve: - essere capace di interagire in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, rispettosi delle idee altrui; - saper produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi : • Principali strutture grammaticali della lingua italiana; principali connettivi logici; uso del dizionario; fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione (Conoscenze); • Applicare le principali strutture della lingua italiana a testi scritti; produrre testi corretti e coerenti, adeguati alle diverse situazioni comunicative; rielaborare in forma chiare le informazioni. - Saper utilizzare le conoscenze per migliorare la comunicazione orale e scritta.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna  
Teatro

**❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE (SPORTELLO DIDATTICO DI MATEMATICA)**

Si svilupperà l'attività a seconda delle esigenze in un rapporto individualizzato per permettere a ciascun alunno di operare secondo i propri ritmi e le proprie capacità per raggiungere l'obiettivo prefissato, ovvero il recupero delle competenze matematiche basilari. Si individueranno i nodi problematici che saranno sciolti dall'insegnante in quanto facilitatore dell'apprendimento. Saranno proposti numerosi quesiti applicativi e relativi percorsi risolutivi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi mirano: - al consolidamento del pensiero razionale. - all'acquisizione delle abilità di studio e sicurezza delle proprie capacità. - a conoscere gli schemi ricorrenti e le situazioni problematiche, prospettando diverse strategie risolutive con verifica dei risultati. - a conoscere le Scienze Matematiche come chiave di lettura, di interpretazione e risoluzione di problematiche reali. - al miglioramento dell'autostima e della capacità di autovalutazione. - al miglioramento delle capacità insite di ciascun alunno. Ogni alunno deve: - Saper leggere e comprendere un testo matematico; - Saper rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche; - Saper riconoscere schemi ricorrenti; - saper effettuare un ragionamento matematico; - saper tradurre la realtà in modelli matematici; - saper formulare e risolvere problemi matematici; - saper utilizzare le tecniche e le procedure matematiche; - saper utilizzare i vari sussidi e strumenti; - Saper affrontare situazioni problematiche, prospettando diverse strategie risolutive con verifica dei risultati.

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Scienze

❖ **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN LINGUA INGLESE, INFORMATICA E CLIL IN MUSICA.**

Conseguimento, se richiesto, di certificazione previo formazione adeguata ed esame finale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Miglioramento delle competenze in L2, ICT e musicali in lingua inglese certificate dalla St. Cecilia School of Music.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Risorsa interna e/o esterna.

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale  
Musica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **LABORATORIO DI ARTE E CERAMICA**

Attività creative ed espressive con diversi materiali.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziare le competenze artistiche e creative.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: Disegno
- ❖ Aule: Aula generica

❖ **BALLI DI GRUPPO/GRUPPO FOLK**

Attività di movimento creativo base musicale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Miglioramento delle competenze sociali e di movimento.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: Musica
- ❖ Aule: Aula allestita per la danza

❖ **REPUBBLIC@SCUOLA**

Potenziamento delle competenze linguistiche e in L2 e di scrittura con applicazione digitale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Miglioramento delle competenze linguistiche e in L2, di scrittura creativa con ausilio delle ICT.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica

Lingue  
Multimediale

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PROGETTO RUGBY**

Insegnamento dell'attività sportiva del Rugby

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Acquisizione di regole della pratica sportiva del Rugby

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Risorsa interna ed esterna.

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Strutture sportive:

Palestra

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Le attività previste dal PNSD della nostra scuola riguardano le Azioni da #1 a #4, mentre quelle previste dall'azione #7 sono state progettate ma non ancora finanziate. Le attività nel dettaglio dovranno potenziare maggiormente:

- la cultura della documentazione, attraverso la formazione interna;

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

- l'uso di software e tools specifici per la didattica in generale;
- la formazione all'utilizzo didattico di piattaforme collaborative e metodologie innovative;
- i momenti di riflessione sulle pratiche didattiche attraverso focus group tra docenti anche di diversi ordini di scuola, nell'ottica di una migliore implementazione del curriculum verticale;
- le ore di formazione nel corso dell'intero anno scolastico.

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado  
Nel mondo odierno i computer sono dovunque e costituiscono un potente strumento di aiuto per le persone. Per essere culturalmente preparato a qualunque lavoro che uno studente vorrà fare da grande è indispensabile una comprensione dei concetti di base dell'informatica.

## COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito appunto pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

contesto di gioco

I destinatari di tale attività saranno docenti ed alunni della scuola secondaria di I grado e della scuola Primaria.

I discenti dovranno sviluppare le seguenti competenze:

1. Analisi e organizzazione dei dati del problema in base a criteri logici;
2. Formulazione del problema come un "sistema di calcolo" (nel senso più ampio del termine, ovvero una macchina, un essere umano, o una rete di umani e macchine);
3. Automatizzazione della risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica, consistente in una sequenza accuratamente descritta di passi, ognuno dei quali appartenente ad un catalogo ben definito di operazioni di base;
4. Identificazione, analisi, implementazione e verifica delle possibili soluzioni con un'efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse (avendo come obiettivo la ricerca della soluzione migliore secondo tali criteri);
5. Generalizzazione del processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- Un animatore digitale in ogni scuola

Per la formazione del personale scolastico (docenti - ATA) sono previsti due incontri a iniziare da gennaio-febbraio 2020 rivolti a tutti i docenti del nostro istituto per la realizzazione di corsi per la formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa della scuola.

Per gli alunni nel prossimo triennio nelle tre classi del corso digitale saranno utilizzate diverse piattaforme di elearning come EDMODO, oppure Pixton, Storybird per sviluppare un percorso didattico che si affianchi alle consuete attività. Per condividere con i docenti questa nuova pratica saranno organizzati incontri formativi per illustrare le caratteristiche delle piattaforme e per socializzare le future esperienze.

In particolare in classe saranno utilizzate piattaforme come Edmodo che, con una grafica semplice, consentono di gestire la propria classe come gruppo virtuale. Si creano così ambienti didattici sicuri e controllati, in quanto si accede con password personali e non richiedono alcuna installazione di particolari programmi. Le piattaforme di e-learning forniscono un grande vantaggio che permettono di

**ACCOMPAGNAMENTO**

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

abbattere le tradizionali barriere architettoniche e creare un ambiente operativo sicuro e semplice da utilizzare, dove studenti e professori, possono continuare a cooperare anche al di fuori dell'ambiente scolastico e in orari differenti rispetto a quelli previsti dal calendario ministeriale.

Gli insegnanti potranno assegnare compiti e fornire spiegazioni, inviare mappe concettuali, schemi esplicativi e segnalare articoli di approfondimento relativi agli argomenti affrontati in classe.

Gli studenti, a loro volta, interagiscono tra di loro costituendo anche gruppi-studio, possono chiedere chiarimenti ai compagni di classe e ai professori o indicare materiali di studio. Le piattaforme e-learning si occupano esplicitamente delle attività didattiche e dei compiti dei docenti in merito all'utilizzo delle stesse. Gli alunni disporranno di un codice di accesso per poter fare parte della classe. Se uno studente rende noto il suo codice, l'insegnante può cambiarlo, senza influire sugli studenti che fanno già parte della classe; possono comunicare con l'intera classe e/o con l'insegnante, mentre non possono scambiare messaggi privati tra loro. L'insegnante può moderare, cancellare i

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

messaggi e rendere silente uno studente o l'intera classe. Inoltre è possibile anche l'accesso alle famiglie che potranno osservare le attività svolte dalla classe.

L'attività e-learning è flessibile, completamente compatibile del lavoro didattico "tradizionale" svolto in classe e può essere svolta da tutti i docenti.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ACERNO CAPOLUOGO - SAAA86301B

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

La Scuola dell'Infanzia è un'istituzione scolastica che, liberamente scelta dalle famiglie, accoglie tutti i bambini e le bambine di età compresa tra i tre e i sei anni e si propone di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della relazione e della conoscenza e di promuovere il senso di cittadinanza, offrendo un'ottima occasione di esercizio al Diritto all'Educazione.

I docenti pongono al centro del loro progetto educativo il rispetto della centralità della persona, accogliendo i bisogni dei propri alunni, rendendo ospitale il contesto scolastico e connotandolo come luogo di relazioni curate e di apprendimenti significativi, funzionali allo sviluppo delle competenze per diventare i cittadini di domani.

Gli strumenti valutativi, utilizzati da noi insegnanti presso la Scuola dell'Infanzia "N. Fumagalli" sono i seguenti:

- osservazioni e verifiche pratiche,

- documentazione descrittiva,
- griglie individuali di osservazione,
- rubriche valutative,
- scheda di passaggio all'ordine della Scuola Primaria.

L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica.

Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di didattica laboratoriale e verifiche pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute.

#### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

Le rubriche valutative sono state realizzate in relazione al CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA elaborato; prendono in considerazione tutti i campi di esperienza e viene suddivisa in tre sezioni:

IDENTITÀ, RELAZIONE E CONOSCENZE.

La RUBRICA IDENTITÀ prende in esame la dimensione individuale del bambino, analizzando il suo profilo corpo-reo, intellettuale, psicologico.

Gli aspetti esaminati sono:

- la sicurezza in sé stesso,
- la consapevolezza delle proprie capacità,
- la fiducia in sé stessi e negli altri,
- il livello di motivazione e curiosità nell'apprendere,
- la capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni,
- il livello di autonomia nella quotidianità all'interno dell'ambito scolastico.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

MONTECORVINO R. "R. TRIFONE" - SAMM86301G

ACERNO - SAMM86302L

#### **Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione è effettuata dal Consiglio di Classe in base alle osservazioni sistematiche e alla documentazione raccolta da ciascun docente in relazione alla programmazione.

La valutazione degli allievi:

□ E' un'attività collegialmente svolta dai docenti contitolari della classe ovvero dal

consiglio di classe. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato nel caso di reggenza in altre scuole.

□ E' riferita ai livelli di apprendimento conseguiti dagli allievi nelle attività obbligatorie e in quelle opzionali, fermo restando il carattere unitario dell'apprendimento.

□ Comprende un giudizio di merito a cui concorrono interesse, partecipazione, impegno, frequenza, profitto.

La valutazione è effettuata dal Consiglio di Classe in base alle osservazioni sistematiche e alla documentazione raccolta da ciascun docente in relazione alla programmazione.

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale (sulla base delle griglie di valutazione elaborate dall'Istituto) e rilasciata agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato). L'Istituto adotta il modello nazionale di certificazione delle competenze.

Per gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

**ALLEGATI:** Griglia Valutazione Dipartimentale\_Secondariadocx.pdf

### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Criteri generali per l'attribuzione del voto di comportamento

La Scuola oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni è impegnata in un costante processo di formazione che li aiuti a diventare cittadini rispettosi delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Il voto di comportamento ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento degli allievi durante la vita scolastica e di suggerirgli un

ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, in relazione a:

1. Frequenza e puntualità;
2. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
3. Rispetto dei doveri scolastici;
4. Collaborazione con i compagni e i docenti;
5. Rispetto delle persone e dell'ambiente scolastico;
6. Rispetto del Regolamento interno d'Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto di corresponsabilità d'Istituto, del decreto attuativo n.384 della Legge 107/2015, del decreto legislativo n.62/2017.

**ALLEGATI:** Criteri Voto Comportamento\_2018-19.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Nella scuola secondaria di primo grado l'ammissione alle classi seconda e terza è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. E' stata abrogata la norma che

prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10.

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. E' confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

#### **CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA PER LA SCUOLA SECONDARIA**

Il Collegio Docenti delibera che non vengano ammessi alla classe successiva gli alunni per cui si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- insufficienza grave (voto: 4) in quattro discipline
- insufficienza grave in tre discipline e insufficienza non grave in due discipline
- insufficienza grave in una disciplina e non grave in tre discipline.
- media dei voti inferiore al 5;

La valutazione terrà conto:

- o della frequenza scolastica dei livelli di partenza degli alunni
- o degli obiettivi raggiunti
- o della partecipazione alla vita scolastica
- o della partecipazione e risultati ottenuti in Progetti di Ampliamento dell'offerta formativa

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o

più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

#### □ VALUTAZIONE CREDITI

Nel triennio gli alunni possono maturare crediti partecipando attivamente ad attività extra - curriculari (eventi, concorsi, vincita di concorsi, certificazioni inerenti alla progettazione contenuta nel PTOF) organizzate presso il nostro istituto. I crediti maturati (vedi delibera del Collegio docenti del 18 maggio 2017) concorreranno a determinare il voto finale dell'ammissione all'esame di Stato, secondo la tabella "valutazione crediti" contenuta nel PTOF.

Il credito raggiunto va addizionato al voto di ammissione in fase di scrutinio di ammissione all'esame. Il totale sarà diviso per il numero delle discipline ottenendo, così, il voto di ammissione.

Criteri di non ammissione all'Esame di Stato elaborati dall'Istituto

Il Collegio Docenti delibera che non vengano ammessi alla classe successiva gli alunni per cui si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

media dei voti inferiore al 5;

valutazioni insufficienti in almeno quattro materie di cui almeno due

insufficienze gravi (voto 4);

insufficienza grave (voto: 4) in quattro discipline

insufficienza grave in tre discipline e insufficienza non grave in due discipline

#### **Giudizio Globale:**

Per tutte le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di I grado, la valutazione

periodica e finale degli apprendimenti viene integrata con la descrizione dei processi formativi - in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale dell'alunno - e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

A tal riguardo sono state costruite delle griglie di valutazione dei processi formativi in cui il voto medio di tutte le discipline concorrerà a formare un giudizio globale di processo formativo la cui tabella di descrizione è visibile in allegato.

**ALLEGATI: GIUDIZIO GLOBALE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO.pdf**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA PRIMARIA " G. D- MACCHIA - SAAE86301L

SCUOLA PRIMARIA " G.GENTILE" - - SAAE86302N

ACERNO - SAAE86303P

#### **Criteri di valutazione comuni:**

Nella Scuola Primaria, la valutazione delinea un giudizio sui progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e sul livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Tali aspetti sono brevemente descritti nelle osservazioni intermedie e finali della scheda di valutazione.

Per la Scuola Primaria, oltre alle prove comuni decise dal Consiglio di Interclasse, ogni docente avrà cura di segnalare sul proprio giornale dell'insegnanti quali esercitazioni o attività (orali o scritte) sono state utilizzate ai fini della definizione della proposta di voto.

I voti per le discipline/materie sono assegnati dal docente o collegialmente dai docenti contitolari, nella scuola primaria.

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale (sulla base delle griglie di valutazione elaborate dall'Istituto) e rilasciata agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato). L'Istituto adotta il modello nazionale di certificazione delle competenze.

Per gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicitiva che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

**ALLEGATI:** Griglie di Valutazione\_Primary\_AS18-19.pdf

### **Criteri di valutazione del comportamento:**

#### CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Per l'osservazione del comportamento degli alunni e la successiva valutazione si terrà conto dei seguenti indicatori:

- Comportamento
- Socializzazione
- Frequenza
- Impegno
- Metodo di studio
- Situazione di Partenza
- Progresso negli obiettivi didattici
- . Grado di apprendimento

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta

all'unanimità.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

L'IC realizza per alunni con disabilità attività di accoglienza, giochi di conoscenza reciproca, metodologie didattiche nel gruppo dei pari (cooperative learning), attività laboratoriali che ne favoriscono l'inclusione. La scuola si prende cura degli studenti con BES realizzando attività di screening, rilevazione, individuazione, conoscenza dei bisogni, accoglienza, tutoraggio, attraverso piani didattici personalizzati e corsi di aggiornamento destinati agli insegnanti. Vengono attuati progetti specifici per favorire l'inclusione: Muovi il corpo e Dall'orto alla Tavola.

### Punti di debolezza

Gli interventi promossi dalla scuola, che si attiva per favorire l'inclusione degli alunni con BES, si scontrano talvolta con la lentezza nell'instaurare un rapporto significativo con le famiglie, in particolare quelle di recente immigrazione (a causa di presenza di barriere linguistico-culturali).

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Gli interventi per il recupero e potenziamento vengono realizzati dalla scuola progettando gruppi di livello all'interno delle classi nonché giornate dedicate e partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare per la secondaria e curricolare nella primaria. Quest'anno, al termine del primo quadrimestre, è stata istituita la pausa didattica per consentire interventi di recupero e potenziamento. Si

utilizzano strategie mirate al raggiungimento del successo formativo degli studenti con maggiori difficoltà, quali ad esempio il cooperative learning, peer teaching, tutoring e utilizzo didattico delle nuove tecnologie.

### **Punti di debolezza**

I gruppi di studenti che incontrano maggiori difficoltà di apprendimento sono soprattutto quelli le cui famiglie vivono in una condizione di disagio sociale e linguistico-culturale. Sarebbe opportuno attivare percorsi di valorizzazione delle eccellenze, attraverso una progettazione per gruppi di livello a classi aperte.

#### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

### **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il PEI descrive gli interventi educativi e didattici destinati agli alunni diversamente abili, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione. È parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e contiene finalità e obiettivi didattici ed in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di riferiti alle diverse aree; gli itinerari di lavoro, i metodi, i materiali, i criteri e i metodi di valutazione. È redatto congiuntamente dalla scuola e dall'equipe psico-socio-sanitaria con la collaborazione della famiglia. Il presupposto principale del PEI è l'estrema flessibilità, che lo contraddistingue, pertanto gli obiettivi e le strategie indicate sono orientativi, pronti ad essere modificati, sostituiti, calibrati, in base alle indicazioni che giungeranno in itinere.

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il PEI è redatto dai docenti curricolari e dai docenti specializzati. A queste figure si aggiunge importante apporto degli operatori socio-sanitari e delle famiglie

### **❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

La famiglia fornisce le informazioni necessarie alla stesura del PEI e in collaborazione con i docenti specializzati e curricolari, può chiederne la revisione qualora ne sussistano le condizioni.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
 Coinvolgimento in progetti di inclusione  
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---

<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

<b>Personale ATA</b>	Progetti di inclusione/laboratori integrati
----------------------	---

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
--	---

<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	---

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

Il riconoscimento della disabilità degli alunni viene ricondotto ai criteri dell'ICF, uno strumento scientifico internazionale che consente una puntuale definizione del profilo di funzionamento. Le verifiche verranno utilizzate non solo come strumento di controllo immediato e continuo sulle competenze acquisite, ma anche come guida per gli interventi successivi. La valutazione, attuata attraverso prove oggettive, scritte e orali, interrogazioni, prove strutturate e non e osservazioni sistematiche, tiene conto delle reali possibilità degli alunni della situazione di partenza, di obiettivi formativi come la socializzazione e delle competenze raggiunte.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

La continuità è attuata attraverso momenti di condivisione di attività didattiche e di percorsi formativi, che vedono protagonisti gli alunni appartenenti alle classi ponte dei vari ordini di scuola; è parte integrante del progetto di vita dei discenti ed è, quindi, necessario individuare percorsi di vita coerenti con le loro potenzialità ed in linea con le prospettive future. L'orientamento formativo ha il compito di aiutare ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita. Per gli alunni con disabilità tale scelta pone problematiche più complesse, da affrontare precocemente, e avendo particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>PRIMO COLLABORATORE CON FUNZIONI VICARIE Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno ; 1. Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con istituzioni ed enti del territorio; 2. Vigila sull'orario di servizio del personale; 3. Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; 4. Organizza l'orario in casi di assenza e/o sciopero dei docenti 5. Cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici con l'obiettivo di favorire la continuità orizzontale; 6. Svolge le funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento; 7. Organizza e coordina il settore dell'extracurricularità rapportandosi alle funzioni strumentali e alle altre figure che operano per la messa a punto e in opera di progetti e altre iniziative, anche svolgendo funzioni di ricerca e proposta e curando gli</p>	2
----------------------	---	---



adempimenti d'ufficio; 8. Organizza la partecipazione a PON della scuola. 9. Coadiuvata il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; 10. Cura i rapporti con gli organi collegiali anche svolgendo compiti di supporto per le procedure elettorali; 11. E' membro di diritto del Gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa.

**SECONDO COLLABORATORE** Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento dello stesso e del primo collaboratore, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno ; 1. Si occupa della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie; 2. Vigila sull'orario di servizio del personale; 3. Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; 4. Redige il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti; 5. Cura l'organizzazione e lo svolgimento delle prove INVALSI sin dagli atti preparatori; 6. Cura gli aspetti della valutazione dell'Istituto 7. Organizza l'orario in casi di assenza e/o sciopero dei docenti 8. Organizza e coordina il settore dell'extracurricularità rapportandosi alle funzioni strumentali e alle altre figure che operano per la messa a punto e in opera di progetti e altre iniziative, anche svolgendo funzioni di ricerca e proposta e curando gli adempimenti d'ufficio; 9. Coordina e conferisce coerenza alle iniziative di



	<p>continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; 10. E' membro di diritto del gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa.</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>COMPITI DELLO STAFF: • predisporre o aggiorna i promemoria in modo da fornire informazioni utili a docenti, studenti e famiglie • collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituzione • collabora con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie • illustra ai nuovi docenti caratteristiche, obiettivi e attività dell'Istituzione • collabora con il Dirigente per l'inserimento e le attività di eventuali tirocinanti • offre la propria collaborazione a docenti e personale ATA per analisi delle situazioni, proposte operative, valutazioni e scelte • partecipa alla revisione e all'aggiornamento dei documenti dell'Istituzione • partecipa periodicamente alla riunione dello staff di dirigenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'istituzione. Il Dirigente assegna specifiche competenze con particolare riguardo a : 1) Assegnazione delle supplenze per sostituire i docenti assenti 2) Collaborazione alla programmazione e al coordinamento dei corsi di recupero e di sostegno 3) Organizzazione degli adattamenti di orario e di altre forme di servizio 4) Controllo delle uscite anticipate e dei ritardi degli studenti 5) Accoglienza dei nuovi docenti 6) Collaborazione con i Coordinatori di classe</p>	<p>12</p>



	<p>7) organizzazione degli adattamenti di orari e di altre forme di servizio alternativo in caso di partecipazione degli insegnanti agli scioperi e alle assemblee sindacali.</p>	
Funzione strumentale	<p>• Le aree saranno così organizzate: o Area 1 1. Gestione del Piano offerta formativa. o Area 2 1. Supporto al lavoro degli studenti (Inclusione, GLH, DSA) 2. Prevenzione Disagio ed abbandono scolastico 3. Continuità orizzontale e verticale in entrata o Area 3 1. Sviluppo dell'informatizzazione della scuola, editing e comunicazione interna ed esterna. 2. Gestione sito WEB e concorsi o Area 4 1. Supporto al lavoro dei docenti 2. Orientamento in ingresso ed uscita, continuità orizzontale e verticale 3. Orientamento in uscita e definizione dei progetti di vita in collaborazione con le famiglie 4. Orientamento alla conoscenza del sistema scuola per le famiglie degli alunni stranieri. 5. Organizzazione e gestione uscite didattiche, eventi culturali</p>	4
Capodipartimento	<p>Quella del coordinatore di dipartimento è una figura strategica nella scuola e per questo motivo tale incarico dovrebbe essere affidato ad un docente particolarmente esperto nella gestione e nella organizzazione della didattica e nelle dinamiche dei gruppi di lavoro. Ecco il suo ruolo e le sue funzioni: - collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento - valorizza la progettualità dei docenti - media eventuali conflitti - porta avanti istanze innovative - si fa</p>	6



	<p>garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente</p>	
Responsabile di plesso	<p><b>COMPITI DEL RESPONSABILE DI PLESSO</b> Coordinamento delle attività educative e didattiche: Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel POF e secondo le direttive del Dirigente. Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. Coordinamento delle attività organizzative: Fa rispettare il regolamento d'Istituto. Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente. Inoltre all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari. Coordinamento " Salute e Sicurezza ": Ricopre il ruolo di Collaboratore del</p>	6



Servizio di Prevenzione e Protezione.  
Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non. Cura delle relazioni: Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.. Fa accedere all'edificio scolastico persone estranee come da criteri allegati. Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente. Cura della documentazione: Fa affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi,... rivolti alle famiglie e al personale scolastico. Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero. Ricorda scadenze utili. Mette a disposizione degli altri: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno. IL RESPONSABILE DI PLESSO: E' tenuto a garantire il servizio di prelievo della posta presso l'Ufficio di Segreteria. Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di



	<p>criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione. Per le sue prestazioni aggiuntive all'insegnamento è retribuito con il Fondo di Istituto secondo quanto stabilito nella contrattazione di Istituto. N.B.: Il plesso della scuola secondaria "Ungaretti" di Borgoricco è coordinato da un collaboratore del Dirigente.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Responsabili dei laboratori Il Dirigente scolastico individua alcuni docenti ai cui attribuire l'incarico di Responsabile di laboratorio con i seguenti compiti: - controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44/2001); -curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre; -indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità; - formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; - controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra a Lei affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture</p>	15



	<p>sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia; -controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra affidatogli, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; - partecipare in caso di necessità, ed in ogni caso in avvio e conclusione di anno scolastico, alla commissione tecnica interna per l'espletamento delle funzioni previste dal D.l. 44/2001 agli artt..36 (collaudo finale di lavori forniture e servizi), 52 (vendita di materiali fuori uso e di beni non più utilizzabili), 24 e 26 (ricognizione quinquennale dei beni e rinnovo decennale degli inventari; eliminazione dei beni dall'inventario).</p>	
Animatore digitale	<p>L'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità</p>	1



	<p>scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p> <p>L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Deve, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.</p>	
Team digitale	Il team digitale dovrà coadiuvare l'animatore digitale nelle seguenti azioni: 1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la	13



	<p>formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente formatori), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es.uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure</p>	
Commissione Continuità e Orientamento	<p>La continuità/orientamento nasce dall'esigenza di garantire il diritto di ogni alunno/a a un percorso formativo organico e completo, punta a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale nel soggetto il quale, pur cambiando le istituzioni scolastiche, deve costruire la sua</p>	17



identità. Il Progetto Continuità coinvolge i tre ordini di scuola e ha lo scopo di facilitare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, mirando a garantire concretamente una continuità educativa, progettuale e formativa. La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado devono assicurare punti di riferimento comuni all'interno del curricolo di ogni singolo alunno. La Commissione viene coordinata dalle Funzioni Strumentali Area 2 "Inclusione e Continuità" e Area 4 "Supporto al lavoro dei docenti ed Orientamento". Gli insegnanti che compongono la Commissione hanno il compito di analizzare, valutare e migliorare, di anno in anno, le forme di raccordo attuate, sia dal punto di vista organizzativo, sia da quello pedagogico-curricolare oltre a perseguire, con il loro operato e i progetti predisposti i seguenti obiettivi: - favorire una transizione serena tra i diversi ordini di scuola e un approccio graduale al nuovo ordine di scuola; - promuovere momenti di incontro e attività in comune tra gli alunni delle classi-ponte sulla base di specifici progetti; - definire le competenze in uscita dai diversi ordini di scuola; - codificare procedure e strumenti per il passaggio delle informazioni; - individuare strategie utili a gestire l'ACCOGLIENZA (di alunni e genitori); - diffondere informazioni presso i genitori prima delle iscrizioni e prima dell'inizio dell'anno scolastico; - identificare percorsi



	<p>curricolari continui relativamente ad aree di intervento educativo-didattiche comuni;</p> <p>- individuare attitudini e potenzialità di ciascun alunno attraverso progetti di Orientamento; - far acquisire agli studenti e alle studentesse informazioni relative al mercato del lavoro e all'offerta formativa; - attivare processi di ricerca delle informazioni necessarie ai fini della scelta del percorso di formazione o di istruzione (per le classi terze della scuola secondaria di 1° grado).</p>	
<b>Commissione PTOF/PDM/Valutazione</b>	<p>Elabora proposte per il Collegio dei docenti in merito ai diversi aspetti del POF e del PTOF Accoglie proposte dalle diverse componenti dell'Istituto Gestisce la pubblicazione del Piano dell'Offerta Formativa POF e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa PTOF</p>	9
<b>GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione)</b>	<p>Il GLI, coerentemente con gli indirizzi del PTOF, ha la funzione di rendere operative le scelte pedagogiche- didattiche ed organizzative, supporta il Collegio docenti nella definizione e nella realizzazione del Piano Annuale per l'Inclusione e i docenti contitolari e i Consigli di Classe nell'attuazione del PEI. Redige il PAI, nel quale si definiscono l'utilizzo coordinato delle risorse, indica l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento, contiene la progettazione e la programmazione di interventi volti a migliorare la qualità dell'inclusione scolastica. Collabora alle iniziative educative e di integrazione previste dal PEI</p>	23



	dei singoli alunni, attraverso l'attuazione di precoci interventi, atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzato alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con altri disturbi specifici. Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola; definisce le linee guida per le attività didattiche di sostegno agli alunni con disabilità e con disturbi educativi speciali; analizza casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione.	
<b>NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE</b>	Elabora il rapporto di autovalutazione (RAV) attraverso cui si individuano i punti di criticità e i punti di forza dell'Istituto. Indica le priorità riferite agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso azioni di miglioramento e rende operative le suddette priorità elaborando, insieme alla commissione di miglioramento, un piano di miglioramento (PdM) in cui si esplicitano le modalità e le azioni per raggiungere e monitorare le priorità strategiche individuate.	7

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	popopp Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	1



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Potenziamento</b></li> </ul>	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>La cattedra di potenziamento in Arte ed Immagine sarà utilizzata prevalentemente per progetti in questo ambito: Laboratori di pittura e laboratori creativi per alunni con forte disagio scolastico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>La cattedra di potenziamento di lingua inglese sarà impegnata per progetti di potenziamento e recupero degli studenti. In particolar modo i progetti riguarderanno: -Recupero per gli studenti con insufficienze -Potenziamento per gli alunni in preparazione alla prova Invalsi di lingua straniera -Inclusione ed integrazione degli alunni stranieri</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<p><b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b></p>	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: - attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; - emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; - effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; - predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; - definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; - cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; - predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; - cura l'istruttoria delle attività</p>
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>contrattuali; - determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; - valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; - gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; - gestisce le scorte del magazzino.</p>
<b>Ufficio protocollo</b>	<p>Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo: - al prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; - consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore s.g.a; - protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; - gestione e tenuta del protocollo; - archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; - supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazioni Sindacali, agli Organi collegiali, alle RSU, al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali del POF; - espletamento pratiche di infortunio per via telematica così come previsto dalla nota operativa del 22/01/2013 prot. 725 in assenza del personale preposto.</p>
<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>Provvede all'espletamento degli atti, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente, afferenti la gestione della didattica ed in particolar modo: inserimento ed aggiornamento dei dati degli alunni nei programmi in uso alla scuola ed al SIDI, produzione e rilascio delle certificazioni inerenti le iscrizioni, frequenze, promozione, diplomi ecc. con tenuta dei relativi registri. Espletamento di</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>tutti gli adempimenti connessi alle operazioni degli scrutini ed esami con la conseguente produzione degli atti amministrativi compresa la stampa dei tabelloni finali riportanti l'esito dei voti. - Compilazioni statistiche della didattica; - effettuazione dello sportello nel rispetto dei giorni ed orari stabiliti dalla scuola; - collaborazione con la dirigenza per tutte le altre attività anche per le pratiche riguardanti gli alunni diversamente abili. Provvede altresì: - alla gestione del programma in uso alla scuola sia per l'inserimento che per l'aggiornamento di tutti i dati degli alunni anche sulla piattaforma SIDI e di tutti gli adempimenti di tipo telematico connessi alla gestione degli alunni; -all'aggiornamento anagrafe nazionale degli studenti; - alla produzione di modulistica e documentale di atti afferenti gli alunni in visite guidate, viaggi d'istruzione, pratica sportiva, progetti del POF, PON, ecc. Referente circa l'espletamento delle pratiche di infortunio degli alunni via telematica così come previsto dalla nota operativa del 22/01/2013 prot. 725. Tenuta degli atti degli infortuni e contenziosi degli alunni.</p>
<p><b>Ufficio per il personale A.T.D.</b></p>	<p>Provvede all'espletamento degli atti, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente, afferenti la gestione del personale della scuola ed in particolar modo: - compilazione delle graduatorie d'Istituto, espletamento delle convocazioni per il conferimento di supplenze brevi e saltuarie mediante l'utilizzo dalle graduatorie scolastiche con la conseguente compilazione di tutta la modulistica relativa all'assunzione in servizio del personale; - compilazione dei contratti di lavoro al SIDI con produzione cartacea sottoscritta "tra le parti" e conservata agli atti della scuola; - invio dei dati relativi ai contratti stipulati al dipartimento del lavoro ed alla DPT; - predisposizione delle pratiche L. 104 con emissione del relativo decreto; -</p>



### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

elaborazione e trasmissione agli Enti preposti della pratica TFR al termine dei suddetti contratti di lavoro entro i termini previsti dalla legge; - espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi connessi alle immissioni in ruolo del personale scolastico nonché alla elaborazione della ricostruzione di carriera ed alle pratiche di pensioni; svolgimento, in caso di assenza della collega di stanza, delle pratiche di infortunio del personale via telematica così come previsto dalla nota operativa del 22/01/2013 prot. 725; - rilascio dei certificati di servizio, anche comprendenti l'inserimento dei servizi di altre scuole, con l'aggiornamento annuale dello stesso; - richiesta e rilascio dei fascicoli del personale scolastico; tenuta dei registri relativi allo Stato del personale; - predisposizione delle nomine al personale interno alla scuola efferenti il MOF, i progetti del POF, pratica sportiva ecc.; - formulazione dei contratti di prestazione d'opera da stipularsi con esperti esterni alla scuola (ad es. contratto del medico competente, RSPP, formazione ecc.) unitamente alla predisposizione dei relativi registri delle firme di presenza riportanti le attività previste nei contratti di prestazione d'opera; registrazione e trasmissione all'Anagrafe delle Prestazioni, nei tempi stabiliti dalla normativa vigente, dei suddetti contratti di lavoro stipulati con esperti; - espletamento delle pratiche di infortunio del personale via telematica così come previsto dalla nota operativa del 22/01/2013 prot. 725; - tenuta degli atti degli infortuni e contenziosi del personale. Referente riguardo: - espletamento delle pratiche relative ai prestiti Inpdap e piccoli prestiti; - gestione e trasmissione al SIDI delle assenze del personale della scuola secondo modalità e tempi stabiliti dalla normativa vigente (malattia, scioperi, ecc.); - predisposizione delle visite fiscali e degli adempimenti connessi ad esse; - elaborazione dei decreti di assenza dal servizio (ferie, malattia ecc.), così come previsto



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>dal CCNL in vigore con invio alla DPT e/o consegna all'ufficio di contabilità della scuola, dei decreti che prevedono decurtazioni stipendiali.</p>
<p><b>Acquisti e Contabilità</b></p>	<p>Addetta al coordinamento dell'ufficio di contabilità e acquisti provvede, in particolar modo: - alla gestione del programma in uso alla scuola, liquidazione delle competenze fisse ed accessorie dovute al personale della scuola; - pagamento dei contratti di prestazione d'opera, delle fatture ecc. quest'ultime fermo restando la verifica della regolarità contributiva, liquidazione dei progetti scolastici; - attende alla puntuale registrazione degli impegni di spesa effettuati durante tutto l'anno scolastico nel programma in uso alla scuola ed al MEF; - compilazione delle comunicazioni circa i dati contabili relativi all' informativa successiva; produzione e trasmissione degli adempimenti relativi all'anagrafe tributaria ed ai modelli: 770, DMA, EMENS, IRAP, PRE 96, F24 e comunque di tutti gli adempimenti fiscali con trasmissione telematica; rendicontazione AVCPASS dei relativi CIG utilizzati; - tenuta degli archivi contabili anche di tipo telematico; Espletamento delle pratiche di infortunio via telematica così come previsto dalla nota operativa del 22/01/2013 prot. 725 in caso di assenza del personale preposto. Provvede all'espletamento degli atti, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente, afferenti la gestione del settore Inventario e Magazzino ed in particolar modo: - all'inventario delle attrezzature acquistate dalla scuola e pervenute dall'Ente Locale, registrazione del registro dei contratti; - carico e scarico dei beni in magazzino, scarico inventariale del materiale fuori uso; - produzione degli ordini di acquisto mediante consultazione Consip e/o mediante la richiesta di preventivi a ditte con la conseguente produzione della comparazione delle offerte</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>pervenute agli atti della scuola; - produzione e tenuta dei registri compilati anche di tipo informatico (inventario, carico e scarico, albo fornitori, contratti, ecc.); - contatti con l'Ente locale per la richiesta di interventi di manutenzione secondo istruzioni del DSGA; - raccordando con i colleghi di stanza per tutto quanto necessario alla chiusura degli atti contabili ed amministrativi; - espletamento pratiche di infortunio per via telematica così come previsto dalla nota operativa del 22/01/2013 prot. 725 in assenza del personale preposto.</p>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.portaleargo.it>  
 Pagelle on line  
 Monitoraggio assenze con messagistica  
 Modulistica da sito scolastico  
<http://www.icmrovella.it/index.php/servizi-amministrativi/modulistica>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ AMBITO 26

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>



❖ AMBITO 26

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

La scuola è inclusa nell'Ambito 26 ed i docenti liberamente aderiscono ai corsi proposti dalla scuola capofila, tenendo presente i bisogni della scuola in cui operano e la formazione già effettuata a scuola o individualmente.

❖ CENTRO TERRITORIALE DELL'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Il Centro Territoriale dell'Inclusione con scuola capofila l'IIS Ferrari di Battipaglia C. M. SAIS029007 si propone di essere uno strumento a disposizione delle Istituzioni scolastiche, degli insegnanti, educatori ed operatori assistenziali e dei genitori con lo



scopo di promuovere momenti e iniziative di ricerca, sperimentazione, formazione del personale.

❖ **CALLIOPE E TERSICORE - PIANO TRIENNALE DELLE ARTI**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete di scopo "Calliope e Tersicore" comprende dieci scuole della provincia con scuola capofila l'I. C. "Giovanni Paolo II" di Salerno per integrare il curricolo con l'educazione musicale e la danza. E' una rete costituita in relazione al Piano Triennale delle Arti per promuovere lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti, quali requisiti fondamentali del curricolo nonché la conoscenza del patrimonio nelle sue diverse dimensioni. Tali proposte sostengono lo sviluppo della creatività e la conoscenza delle tecniche, attraverso una vasta varietà di forme artistiche, quali la musica, la danza, le arti dello spettacolo, le arti visive.

❖ **MUOVI IL CORPO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
--	---

❖ MUOVI IL CORPO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

L'accordo di rete nasce con l'obiettivo di rendere disponibile agli alunni con disabilità degli istituti partner l'utilizzo di una palestra attrezzata con macchine specifiche al fine di promuovere una migliore qualità di vita possibile ai futuri cittadini.

❖ RETE SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



### Approfondimento:

In rete con due scuole, con capofila l'IC "Moscati" di Pontecagnano-Faiano, prevede attività di formazione per il personale scolastico sulla sicurezza in base al D. Lgs. 81/08 e ss. mm. ii.

#### ❖ IPERCORSI

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

### Approfondimento:

La rete costituita con cinque scuole dell'ambito 26 ed un soggetto del terzo settore, la cooperativa sociale "Il Cantico" di Battipaglia prevede percorsi attivi con alunni con BES, genitori e attività di formazione per docenti sulle tematiche dell'inclusione e dei BES.

#### ❖ NUMERI CHE PASSIONE

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
--	--

**❖ NUMERI CHE PASSIONE**

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete conta dieci scuole, con scuola capofila l'IC "Moscati" di Pontecagnano-Faiano, che collaborano nella realizzazione di corsi di formazione per docenti su tematiche di didattica innovativa disciplinare su matematica, italiano, ICF ed altro. La rete si avvale della collaborazione dell'Ass.ne Nisolò che fornisce docenti formatori esperti formati presso l'Università di Padova con la Prof.ssa Daniela Lucangeli e presso il CNIS .

**❖ RETI E CONVENZIONI PON FSE 2014/2020**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>



❖ RETI E CONVENZIONI PON FSE 2014/2020

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ I LINGUAGGI DELL'ANIMA: MUSICA E DANZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete, comprendente 21 scuole in convenzione col Conservatorio di musica "G. Martucci" di Salerno con scuola capofila l'I.C. "Calcedonia" di Salerno, ha l'obiettivo di realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, il miglioramento della qualità della pratica strumentale, lo sviluppo dell'innovazione, la sperimentazione e la ricerca didattica ed educativa, l'apprendimento tecnico-pratico della danza.

**❖ CYBERBRAVE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Associazioni sportive</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• ASL</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner ATS dell'Oratorio ANSPI per Progetto POR

**Approfondimento:**

Obiettivo prioritario del progetto è sperimentare un piano di lavoro integrato mettendo in sinergia le istituzioni scolastiche, le Associazioni, l'ASL, gli Enti locali, le Forze dell'Ordine e le agenzie educative del territorio in un percorso che accompagni i ragazzi insieme alle famiglie e alle scuole rispetto alla problematica del Bullismo e del Cyberbullismo. Il progetto è incentrato sulla costruzione ed elaborazione di interventi di prevenzione e di sensibilizzazione nel territorio verso i temi della legalità attraverso iniziative di formazione, nella più ampia ed innovativa libertà metodologica ed espressiva dei genitori e degli studenti che vivono situazioni di svantaggio.



## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

Approfondimento della tematica con attività di ricerca-azione e attività formative con esperti esterni.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ CYBERBRAVE

Attività di formazione svolta con esperti sulle tematiche del disagio, bullismo e cyberbullismo.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Docenti curricolari e di sostegno
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**



Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **PENSIERO COMPUTAZIONALE E SICUREZZA IN RETE**

Realizzare una esperienza di formazione sia attraverso forme di tutoraggio con docenti interni, sia con esperti esterni sulle competenze digitali, sulla sicurezza in rete, sulla robotica e sul pensiero computazionale

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti dell'Istituto
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INCLUSIONE E DISABILITA'**

Attività di formazione con esperti esterni sulle tematiche della disabilità ed elaborazione di documentazione su modello ICF.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **QUALITA', VALUTAZIONE, MIGLIORAMENTO**

Realizzare una esperienza di formazione con esperti esterni sulla valutazione il miglioramento e la rendicontazione sociale

<b>Collegamento con le</b>	Valutazione e miglioramento
----------------------------	-----------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ FORMAZIONE NEOASSUNTI**

Partecipare ad esperienze di formazione con esperti esterni sulle tematiche disciplinari, inclusive, valutative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	MIUR - Scuola polo per la formazione neoassunti

**❖ SICUREZZA A SCUOLA**

Formazione sulla sicurezza (preposti, primo soccorso, antincendio)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ IPERCORSI**

Formazione sulle tematiche di cittadinanza globale e integrazione dei soggetti con BES.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON IL PON PER LA SCUOLA 2014-2020**

Il corso proposto MIUR per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale e svolto in collaborazione con l'INDIRE, si rivolge ai dirigenti scolastici, ai docenti, ai Dsga e al personale tecnico-amministrativo di tutte le scuole pubbliche italiane. L'obiettivo è spiegare come utilizzare il sistema GPU 2014-2020 al fine di gestire e documentare correttamente i progetti finanziati con i fondi del PON Per la Scuola. Formazione on line.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Personale scolastico



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ DIDATTICA E STRATEGIE EDUCATIVE INNOVATIVE

Formazione su metodologie e didattica delle discipline innovative per migliorare i processi di apprendimento e insegnamento.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

### ❖ FORMAZIONE IN L2 E CLIL

Attività di formazione sulle lingue straniere e metodologia CLIL

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

## Approfondimento

Le risorse umane sono considerate elemento di forza per migliorare l'organizzazione interna e la qualità del servizio scolastico. Il DS e il Collegio dei docenti, nell'ottica della valorizzazione delle risorse, promuovono la formazione del personale condiviso con le reti di scuole in relazione all'attuazione del PTOF, ai bisogni formativi, alle necessità derivanti dalle continue innovazioni. Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto dei contenuti della normativa nazionale e risponde alle esigenze di crescita professionale e di efficienza del servizio scolastico offerto. Esso comprende iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete, di ambito o di scopo, con altre scuole (ambito 26) ed è inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze che risponde ai bisogni formativi rilevati tra i docenti. La formazione professionale riguarda tematiche inclusive, didattica e innovazione (buone pratiche, PNSD), sicurezza, valutazione e autovalutazione. Le attività di aggiornamento effettuate saranno funzionali ai bisogni rilevati e con ricadute nell'attività didattica e organizzativa.

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO – D. LGS. 81/2008E SS. MM. II.**

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza negli ambienti di lavoro
Destinatari	DSGA, personale amministrativo e collaboratori scolastici



<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **PIANO STRAORDINARIO DI FORMAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	L'accoglienza e la vigilanza
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Laboratori</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	MIUR - USR Campania

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Università FEDERICO II di Napoli

❖ **EMERGENZA E PRONTO SOCCORSO**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	PERSONALE ATA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Laboratori</li> </ul>



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

**❖ RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE SUL LAVORO DELLE LAVORATRICI**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Lavoratrici docenti e ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ PREVENZIONE INCENDI**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	PERSONALE ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ ASSISTENZA ALUNNI CON DISABILITA'**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ INNOVAZIONI NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
<b>Destinatari</b>	DS, DSGA e personale amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	MIUR

**❖ CODICE DELLA PRIVACY**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Conoscere i concetti fondamentali della tutela della riservatezza contenuti nel codice della privacy
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ GESTIONE PROGETTI PON 2014/2020**



<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	PARTECIPAZIONE A PERCORSI DI FORMAZIONE ON LINE SULLA GESTIONE DELLE PRATICHE AMMINISTRATIVE RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PON/FSE
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	MIUR - INDIRE

## Approfondimento

L'analisi dei bisogni parte dall'obiettivo di realizzare ambienti curati, puliti e confortevoli che rendano possibile il benessere organizzativo, indispensabile all'inclusione. Le attività previste (formazione in presenza e on line) comprendono la formazione di figure competenti e motivate all'accoglienza, alla cura dell'ambiente e alla interlocuzione con tutti gli stakeholders. Il personale amministrativo è tenuto alla conoscenza e comprensione dei dispositivi normativi per poter svolgere il proprio lavoro in autonomia operativa. Deve essere informato sulle norme e saperle applicare in piena autonomia in costante confronto con il DSGA, la DS e le altre figure dell'Istituto. Negli ultimi anni è cambiata la normativa sulla privacy e sull'accesso agli atti, conseguentemente la gestione di ogni singolo documento nella Scuola è di per sé una procedura normativamente disciplinata. Inoltre le novità legislative impongono alle pubbliche amministrazioni la dematerializzazione degli atti, nella prospettiva di migliorare i servizi, la trasparenza amministrativa, il contenimento dei costi. Ciò implica un processo di formazione e aggiornamento di tutto il personale amministrativo per favorire la piena attuazione e la più efficiente riorganizzazione delle procedure attuate nella scuola; visto poi che qualunque attività si svolge con l'ausilio di computer e siti informatici, occorre un'assoluta padronanza di tali strumenti. Nei confronti dei Docenti e del Personale ATA che non risultano formati in materia di sicurezza nel rispetto delle normative (art. 37 D.Lgs. 81/08), il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, come disposto dall'accordo "Stato -Regioni 25 luglio, è tenuto a promuovere la partecipazione ai Corsi di Formazione nel rispetto delle modalità di cui all'Accordo Stato- Regioni del 21 dicembre 2011 (Accordo ex art. 37 del D. Lgs. 81/08); corsi per Addetti Antincendio (12 ore) e Addetti a Primo Soccorso (12 ore) con aggiornamento delle certificazioni alla scadenza.